

ISTITUTO COMPRENSIVO “A. MANZONI” DI ORNAGO E BURAGO

<http://www.icornagoburago.it/>

POF A.S. 2011-2012

INDICE

1. CHI SIAMO

- Territorio
- Aspettative
- I docenti

2. PUNTI DI FORZA E FINALITA'

- Attenzione all'alunno
- Istruzione
- I nostri obiettivi educativi - le disposizioni
- Aggiornamento

3. COLLABORAZIONI CON IL TERRITORIO

- Collaborazioni
- Progetti in rete

4. I NOSTRI PROGETTI

- Tabella riassuntiva dei progetti
- Interventi socio-affettivi:
 - ✓ accoglienza
 - ✓ tutor
 - ✓ diversamente abili
 - ✓ DSA
 - ✓ alunni stranieri
 - ✓ interventi d'istruzione domiciliare e/o in ospedale

5. ORGANIZZAZIONE

- Organigramma
- Organi di gestione della scuola:
 - ✓ Consiglio d'Istituto
 - ✓ Giunta esecutiva
 - ✓ Collegio dei docenti
 - ✓ Coordinamento
 - ✓ Consigli di classe (scuola secondaria)
 - ✓ Consiglio di interclasse (scuola primaria)

- ✓ Riunioni di plesso
- ✓ Commissioni trasversali
- ✓ Commissioni di plesso
- ✓ Riunioni di materia (scuola secondaria)
- ✓ Assemblee di classe
- ✓ Comitato di valutazione
- Calendario scolastico e orario delle lezioni
 - ✓ Scuola primaria
 - ✓ Scuola secondaria

6. SCUOLA PRIMARIA

- Obiettivi cognitivi
- Proposta didattica
- Apprendimenti attesi alla fine del secondo biennio
- Verifica e valutazione delle attività didattiche
- Tempi delle discipline
- Presentazione primaria di Ornago
- Presentazione primaria di Burago

7. SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- Proposta didattica
- Apprendimenti attesi alla fine del triennio
- Verifica e valutazione delle attività didattiche
- Presentazione plesso di Ornago
- Presentazione plesso di Burago

8. RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

- Scuola primaria
- Scuola secondaria di primo grado

9. VERIFICA

- Risultati questionario qualità

1) CHI SIAMO

● TERRITORIO

L'Istituto Comprensivo "*A. Manzoni*", che si è formato a partire dall'a.s. 2000-2001, comprende le scuole primarie e secondarie di Burago e Ornago.

Ornago è un comune posto nelle campagne Brianzole in provincia di Milano, si estende su una superficie di 5.83 Km², altitudine massima 193 m. s.l.m. / minima 175m. s.l.m.

Dista 25 Km. da Milano, 15 km. da Monza e 26 Km. da Bergamo.

Nasce come un paese di agricoltori, il suo primo cambiamento importante lo ha avuto nel primo dopoguerra con la fondazione, nel 1952, del primo insediamento industriale ovvero la ditta Faro e il secondo nel 1972 con la formazione di una vera e propria zona industriale.

Negli ultimi anni più che un cambiamento a livello industriale, il paese ha subito un forte incremento demografico portando la popolazione da circa 3645 abitanti nel 2005 a ben 4670 all'1/01/2011.

Nel paese sono presenti la Scuola dell'Infanzia "*A.Rosa*", di gestione parrocchiale, la Scuola Primaria e la scuola Secondaria di Primo grado che fanno parte dell'Istituto Comprensivo "*A.Manzoni*".

L'Amministrazione comunale offre un servizio di pre-scuola nella Scuola dell'infanzia e nella Scuola Primaria, mentre tutti gli ordini di scuola possono usufruire del Servizio scuola-bus.

In Ornago è presente anche una biblioteca che fa parte del sistema bibliotecario del Vimercatese.

Altri servizi importanti che vengono offerti a tutta la popolazione sono:

- Ambulatori medici, servizio CUP e servizio infermieristico.

Nell'ambito delle attività socio-assistenziali troviamo:

- AUSER Associazione per l'autogestione dei servizi e la solidarietà;
- A.V.I.S. Associazione volontari italiani donatori di sangue;
- Centro aiuto alla Vita;
- Claudio Colombo per l'oncologia "ONLUS";
- Oratorio *S. Giovanni Bosco*;
- Il CEDRO cooperativa sociale a.r.l.;
- Associazione IL BINOVIO c/o Brambilla Danilo;
- Un filo per Arianna;
- Centro Aggregazione Giovanile.

Nell'ambito delle attività culturali troviamo:

- Comitato Genitori Ornago (scuola Primaria e Secondaria);

- Amici del Santuario della B.V. del Lazzaretto;
- Schola Cantorum Santa Cecilia;
- Filodrammatica di Ornago.

Nell'ambito delle attività sportive e tempo libero:

- Volley 2000 Ornago;
- Giovane Montagna;
- Gruppo Sportivo Nino Ronco;
- Società pesca sportiva;
- Scuderia il Santuario;
- Associazione sportiva Ornago (A.S.O.);
- ASDKO (Ass.Sport. Dil. Kickboxing Ornago);
- Associazione dilettantistica Passione Danza
- Associazione Sport Life.

Per quanto riguarda i mezzi di trasporto il paese offre due linee:

- da Vimercate (piazza Marconi) a Gessate (MM2) e ritorno;
- da Porto d'Adda a Monza e ritorno.

Burago si trova nelle immediate vicinanze di Vimercate (4250 abitanti all'1/01/2011). Rispetto al nucleo storico originale, la fisionomia urbanistica è notevolmente cambiata; l'abitato è in continua espansione.

Negli ultimi trent'anni è tramontata l'economia agricola a vantaggio di attività artigianali-manifatturiere ed imprenditoriali. Si segnalano importanti ditte oggi attive nel territorio del Comune di Burago che operano a livello internazionale nel settore delle vernici, smalti, resine e nella lavorazione e trasformazione dei materiali inutilizzabili, di carta e cartone.

Nel paese sono presenti l'Asilo Nido Famiglia *I Girasoli*, la Scuola dell'Infanzia paritaria *Causa Pia D'Adda*, la Scuola Primaria e la scuola Secondaria di Primo grado che fanno parte dell'Istituto Comprensivo "*A. Manzoni*".

A Burago di Molgora è presente anche una biblioteca che fa parte del sistema bibliotecario del Vimercatese.

Diverse sono le associazioni/agenzie che promuovono sul territorio servizi di varia natura.

Nell'ambito delle attività socio-assistenziali troviamo:

- A.S.V.S.B.;
- AVIS – AIDO;
- L'Orizzonte di Lorenzo;
- Oratorio *S. Giovanni Bosco*;

- Centro Aggregazione Giovanile;
- Vivere Aiutando a Vivere.

Nell'ambito delle attività culturali troviamo:

- Associazione Nazionale Reduci e Combattenti;
- Attori per Caso;
- Cai – Sottosezione di Burago di Molgora;
- Circolo Fotografico Culturale Buraghese;
- Circolo Legambiente ViviBurago;
- Comitato Genitori Burago;
- Corpo Bandistico di Burago di Molgora;
- Zucche in Piazza.

Nell'ambito delle attività sportive e tempo libero:

- Ishi To Kenjhin Karate Burago;
- Pick'n'Roll;
- Polisportiva Burago;
- U.S. Buraghese.

I due paesi vedono la costante immissione di elementi di nuova immigrazione, anche extracomunitari.

● ASPETTATIVE

Le aspettative degli alunni nei confronti della scuola sono molto alte. Essi desiderano che essa:

- sia occasione di autoaffermazione, con il conseguimento di risultati positivi sia scolastici (l'insuccesso viene vissuto con ansia), sia relazionali (costruzione di un rapporto soddisfacente con i coetanei);
- sia fornitrice di strumenti atti alla decodificazione del mondo;
- sia propugnatrice di apprendimenti non soltanto tradizionali;
- sia valorizzatrice di stili di apprendimento diversi.

Anche i genitori nutrono aspettative molto alte. La scuola, infatti, è vista come promotrice di iniziative di educazione permanente e come strumento di promozione sociale e culturale. In particolare essi desiderano:

- la stretta collaborazione con i docenti;
- la scuola aperta in orari fruibili dai genitori per favorire la loro partecipazione;
- l'attuazione di iniziative volte a chiarire il ruolo educativo delle famiglie;

- la guida nell'elaborazione di strumenti atti ad interpretare i cambiamenti che avvengono nelle diverse fasi della crescita;
- la realizzazione di interventi finalizzati a promuovere attività operative e creative.

Per ciò che riguarda l'atteggiamento delle agenzie che agiscono sul territorio si può affermare che:

- le Amministrazioni Comunali sono disponibili alla collaborazione con i docenti e al finanziamento di iniziative provenienti dalla scuola;
- le associazioni di volontariato o singoli cittadini collaborano con la scuola in occasione di eventi particolari;
- i Comitati Genitori sono molto attenti alle esigenze dell'Istituto ed intervengono per sostenere o promuovere iniziative (ballo di fine anno per le terze della secondaria, fiera del libro, feste, laboratori, progetti...).

● I DOCENTI

Le quattro scuole del nostro istituto comprensivo presentano, pur nelle ovvie diversità, un corpo docente disponibile al cambiamento e all'integrazione del curriculum con:

- insegnamenti integrativi/opzionali che sviluppino attitudini ed interessi al fine di facilitare percorsi orientativi;
- attività formative quali l'educazione affettivo-emotiva, relazionale, ambientale, alimentare e sanitaria (prevenzione al bullismo, tabagismo, alcolismo);
- una didattica più individualizzata, che valorizzi le caratteristiche e le potenzialità di ciascun alunno;
- insegnamenti disciplinari aggiornati dal punto di vista contenutistico e metodologico;
- attività di accoglienza e percorsi di continuità nel passaggio tra i diversi ordini di scuola;
- attività di orientamento finalizzate alla conoscenza di sé, all'instaurazione di corrette relazioni con coetanei ed adulti, alla scelta responsabile del percorso formativo dopo la scuola media;
- corsi di aggiornamento.

2) PUNTI DI FORZA E FINALITA'

Sulla base delle esigenze emerse dall'analisi del territorio e dalla rilevazione dei bisogni degli utenti, il modello scolastico formativo offerto è caratterizzato dai seguenti punti-forza:

- attenzione all'alunno;
- istruzione;
- obiettivi educativi;
- aggiornamento.

● L'ATTENZIONE ALL'ALUNNO

E' il concetto filosofico basilare della nostra proposta scolastica.

Il processo di costruzione del sé è, naturalmente, faticoso e problematico. Molti sono i bisogni cui gli alunni devono far fronte per superare le tappe della loro crescita.

Per imparare ad essere qualcuno nella società, essi hanno bisogno di autodefinirsi, scoprendo, attraverso delle conferme, chi sono, cosa vogliono, quanto valgono.

Per sentirsi qualcuno sono alla ricerca di successi, soprattutto sul piano relazionale. Essi ricercano il rapporto di amicizia e stima con i coetanei, ma anche con gli adulti, pertanto, nel loro sviluppo formativo, cercano figure adulte capaci di dar loro sicurezza, stima, disponibilità all'aiuto.

Allora, se la scuola vuole realmente contribuire alla realizzazione di tutte le potenzialità della persona, riteniamo che debba offrire modelli formativi basati sulla "centralità dell'alunno".

Il target di attenzione è costituito prima dal bambino poi dal ragazzo nella sua totalità di persona con i bisogni tipici delle varie età: da un lato bisogni emozionali come quello di appartenere, di essere accolto, di essere protagonista; dall'altro bisogni di tipo culturale, che richiedono saperi e competenze sempre più elaborati.

La complessità del compito educativo ci porta ad attivare anche strategie e modelli formativi che siano di supporto e prevenzione al disagio, inteso come percezione da parte del discente di un suo senso di inadeguatezza rispetto alle continue richieste provenienti dal mondo che lo circonda. Proprio per la prevenzione del disagio riteniamo che la Scuola debba essere il luogo privilegiato in cui l'alunno apprenda:

- a progettare e a non lasciarsi sconvolgere dalle situazioni che cambiano;
- ad impostare rapporti d'interdipendenza positiva con i coetanei e con il mondo degli adulti;
- a lavorare con rigore.

● L'ISTRUZIONE

La scuola è nata per istruire e non deve dimenticarlo. Obiettivo importante è quello di raggiungere adeguati standard di preparazione, nel rispetto delle inclinazioni e delle motivazioni individuali.

Per questo motivo intendiamo offrire un modello di istruzione dove la **qualità** dell'apprendimento si sostituisca al modello nozionistico fine a se stesso. Lo studente deve essere messo nella condizione di impossessarsi di appropriate **competenze**, che di volta in volta lo aiutino a leggere le informazioni, ad interpretarle ed a servirsene nel miglior modo possibile.

✓Curriculum verticale

Nell'ambito del progetto di continuità, ogni plesso del nostro Istituto, quest'anno, si atterrà al curriculum verticale di italiano e matematica prodotto dalla commissione preposta. Sono in fase di elaborazione i curricula delle altre discipline.

Nel nostro Istituto è applicato anche il curriculum di educazione alla salute, prodotto dalla commissione preposta. I curricula sono consultabili sul sito dell'Istituto:

<http://www.icornagoburago.it/informazioni/didattica/curricola.htm>.

✓ **Multimedialità e lingue straniere**

Uso delle nuove tecnologie, multimedialità e conoscenza delle lingue straniere sono i termini che definiscono oggi il mondo del lavoro. Il nostro Istituto, attento alle esigenze ed alle richieste della società odierna, potenzia l'acquisizione di tali saperi.

✓ **Attività laboratoriali**

La didattica del “fare” sviluppa la capacità di progettare, manipolare, costruire, conoscere attraverso i sensi.

Particolare importanza rivestono le discipline artistiche che affinano la dimensione emozionale dell'individuo e lo aiutano a rafforzare l'intelligenza emotiva, collaborando all'educazione affettiva.

Perciò nella nostra scuola si dà ampio spazio ad attività espressive e manipolative e si propongono corsi di musica, teatro e cinema che permettono l'interazione di linguaggi ed attitudini mentali diverse.

✓ **L'attività corporea**

L'espressione corporea è importante perché cerca di colmare il fossato che esiste tra l'io e il mondo: il corpo si riconosce, il corpo gioca, il corpo sente, il corpo incontra, il corpo crea, il corpo esprime le idee e racconta. Pertanto sono proposte attività motorie e sportive differenziate a seconda dell'età e delle esigenze degli alunni.

✓ **La dimensione orientativa**

La scuola si fa carico di orientare e formare l'alunno, offrendogli momenti atti a:

- sviluppare la consapevolezza di sé;
- sostenere la motivazione;
- promuovere l'affettività e la relazione;
- valorizzare la diversità;
- affrontare i processi di scelta e di cambiamento;
- aiutare a costruire il progetto per il futuro.

✓ **L'altro da noi**

L'offerta formativa nel suo complesso mira a sviluppare l'attenzione e il rispetto “dell'altro” con le sue peculiarità fisiche, culturali, etiche, emozionali e promuovere la capacità di convivenza costruttiva.

Vedere con “lo sguardo dell'altro” “... comporta, non solo l'accettazione e il rispetto del diverso, ma anche il riconoscimento della sua identità culturale, nella quotidiana ricerca di dialogo, di

comprensione e di collaborazione, in una prospettiva di reciproco arricchimento (C.M. 205 26-7-1990)”.

Le finalità del progetto si possono riassumere nella seguente frase:

“Aiutare l’alunno a conquistare la propria identità, facilitandone il percorso formativo di crescita umana, culturale e sociale, nel rispetto delle diversità”.

L’offerta viene pertanto formulata con lo slogan:

**SCUOLA A MISURA DI RAGAZZO
STAR BENE CON SE STESSO, CON GLI ALTRI, CON IL MONDO**

● I NOSTRI OBIETTIVI EDUCATIVI

QUALE CITTADINO VOGLIAMO CONTRIBUIRE A FORMARE?

Un cittadino che

- abbia idee;
- esprima le proprie idee;
- ascolti e valuti le idee degli altri;
- svolga il proprio lavoro con devozione;
- sia aperto al nuovo;
- sappia lavorare con gli altri;
- sappia orientarsi ed agire in situazioni nuove;
- prenda delle decisioni considerando l’ambiente e la collettività;
- sappia relazionarsi positivamente.

PAROLE CHIAVE

**senso del dovere
relazione
flessibilità mentale**

Gli obiettivi educativi, che noi chiamiamo **DISPOSIZIONI** sono

- obiettivi per la vita;
- scelte educative e valoriali;
- ciò che rimane in un ragazzo quando *ha dimenticato* tutto ciò che gli ha insegnato la scuola.

Il nostro istituto ha individuato le seguenti disposizioni:

- **Impegnarsi ad essere accurati e precisi**
- **Sviluppare rapporti di interdipendenza**
- **Essere disponibili al cambiamento senza dimenticare il passato**

● AGGIORNAMENTO

Il nostro Istituto è una delle scuole polo del distretto per l'attuazione di corsi di aggiornamento.

Nel corrente anno scolastico sono previste le seguenti iniziative:

- Corso STAR TREK tenuto dalla Psicologa Dott.ssa Cusenza, per prevenire il disagio scolastico
- Iniziative della rete TREVI
- Corso *Limiti e Regole*
- Corso *Sicurezza Stradale* per la scuola primaria: dott. Monaco
- Corso *Scuole che promuovono salute: Life skills*
- Corso per LIM
- Corso antincendio tenuto dal nostro responsabile per la sicurezza: Sangalli
- Corso di primo soccorso
- Tutte le iniziative di autoaggiornamento coerenti con il POF e le discipline di insegnamento e autorizzate dal dirigente

Nel corso dell'anno verranno attuate eventuali iniziative necessarie a soddisfare le esigenze didattiche che potrebbero emergere.

3) COLLABORAZIONI CON IL TERRITORIO

● COLLABORAZIONI

L'istituto si avvale della collaborazione di enti ed associazioni operanti sul territorio:

- due esperti si occupano della manutenzione dell'aula informatica;
- associazioni ambientaliste collaborano con gli operatori scolastici alla realizzazione del programma di educazione ambientale;
- diverse associazioni ed enti sportivi di comprovata esperienza nel settore e che operano sul territorio collaborano alla gestione di alcune attività;
- i comitati genitori contribuiscono attivamente alla realizzazione dei progetti, intervenendo nei laboratori, nelle commissioni e collaborando alla preparazione di momenti di socializzazione (accoglienza, festa di Natale, festa di fine anno);
- il Centro Aggregazione Giovanile propone attività di orientamento e laboratoriali (scuola secondaria);
- la Rete TreVi
 - ✓ favorisce la ricerca per migliorare l'offerta formativa territoriale in continuità con quanto effettuato in passato,
 - ✓ sostiene le attività innovative che si svolgono all'interno del distretto in ordine a diverse tematiche (intercultura, orientamento, successo formativo, handicap, ed. alla salute),
 - ✓ sviluppa le competenze del personale scolastico, in particolare i DS,
 - ✓ rafforza la partnership attraverso la partecipazione alle azioni del protocollo d'intesa Comuni-scuole,
 - ✓ cura la comunicazione interna ed esterna dando visibilità alla rete attraverso un sito;
- le biblioteche comunali contribuiscono a sviluppare il gusto della lettura;
- operatori esterni offrono la loro competenza per attuare progetti ed attività specialistiche;
- il progetto Life Skills prevede attività didattiche finalizzate alla promozione della salute in accordo con i Piani Socio Sanitari della Regione Lombardia;
- il progetto ICF *"Dal modello ICF dell'OMS alla progettazione nella scuola"* è finalizzato all'adozione di un modello ecologico-funzionale come opportunità per guardare in modo innovativo ed integrato alla persona e ai suoi bisogni;
- l'ASL collabora con la scuola primaria per l'educazione stradale.

Le **Amministrazioni Comunali** contribuiscono alla realizzazione del nostro POF finanziando i seguenti interventi:

- ➔ **progetto psicopedagogico:** quattro psicopedagogisti (la Dott.ssa Trubini alla scuola primaria di Ornago, la Dottoressa Cusenza alla secondaria di Ornago, la dott.ssa Radaelli alla scuola primaria di Burago e la Dott. ssa Beratto alla scuola secondaria di Burago) collaborano con insegnanti e genitori per creare un clima favorevole all'apprendimento ed alla crescita, individuare situazioni difficili e prevenire il disagio scolastico.

Gli stessi operatori tengono contatti con i Servizi Sociali Comunali per l'intervento nelle situazioni particolarmente a rischio.

Somministrano test per l'individuazione di **DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO** e collaborano nella formazione delle classi.

Nella scuola secondaria affiancano i docenti nella formulazione del consiglio orientativo ed aiutano i ragazzi a scoprire le proprie attitudini ed inclinazioni.

- ➔ **progetto Star Trek (nuovi approcci al pianeta adolescenza):** la dottoressa Cusenza tiene un corso di aggiornamento rivolto ad insegnanti e genitori per aiutarli ad apprendere nuove metodologie di approccio ai problemi dei giovani ed interviene nelle classi per rimotivare allo studio alcuni alunni.
- ➔ **progetto Teamtrovaiuto.it:** la dott.ssa Cusenza è responsabile di un progetto di prevenzione al bullismo rivolto agli alunni della Scuola secondaria.
- ➔ **progetto alunni in difficoltà:** alcuni educatori affiancano gli insegnanti per facilitare l'apprendimento e l'inserimento nelle classi di alunni in difficoltà e /o stranieri.
- ➔ **progetto Consiglio Comunale dei ragazzi (scuola secondaria Ornago).**
- ➔ **progetto Spazio Educativo (scuola primaria di Ornago).**
- ➔ **Progetto Approfondita/mente (scuola secondaria Ornago):** con educatrice comunale attività di laboratorio a piccolo gruppo, prevalentemente a carattere manipolativo, con lo scopo di motivare all'apprendimento e affrontare, con approcci diversi, argomenti interdisciplinari
- ➔ **Patto dei Sindaci:** finalizzato alla lotta al cambiamento climatico, proposto dalla Comunità Europea, è un'azione volontaria, comune e concreta a favore dell'efficienza energetica e del raggiungimento e superamento degli obiettivi europei del cosiddetto 20-20-20: entro il 2020 ridurre le emissioni di CO2 del 20%, aumentare del 20% il livello dell'efficienza energetica, aumentare del 20% la quota di utilizzo delle fonti rinnovabili.
- ➔ **Sostegno economico ai vari progetti** proposti annualmente dai docenti.

● PROGETTI IN RETE

Sono progetti che coinvolgono scuole di diverso ordine del Distretto di Vimercate, enti pubblici ed amministrazioni comunali:

- Progetto TREVI: associazione degli istituti scolastici del Vimercatese e del Trezzese allo scopo di coordinare i progetti intercomunali;
- Progetto “ *Un palcoscenico per i ragazzi*” (legge 285 – teatro);
- Intercultura – Progetto *MIL PASOS* (finanziato dal Ministero degli Interni e dal Fondo Europeo per l'immigrazione da paesi terzi);
- Orientarete per l'orientamento scolastico e professionale;
- Snodo H;
- Rete di scuole che promuovono salute (cfr. progetto *Life Skills*).

4) I NOSTRI PROGETTI

● TABELLA RIASSUNTIVA DEI PROGETTI

PROGETTO	SPO	SPB	SSO	SSB
----------	-----	-----	-----	-----

ED. AMBIENTALE	X Parco del Rio Vallone Infoenergia Patto dei Sindaci	X Parco del Molgora Patto dei Sindaci	X Parco del Molgora Patto dei Sindaci	X CEM-Parco del Molgora CAP Patto dei Sindaci
ED. ALLA SALUTE	X	X	X Life Skills	X Life Skills
ED. AFFETTIVA	X Psicologo	X Psicologo	X Psicologo- ginecologo	X Psicologo- ginecologo
ORIENTAMENTO			X psicologo	X Psicologo- Spazio Giovani
SICUREZZA	X RSPP	X RSPP	X RSPP	X RSPP
ED. ALIMENTARE	X	X	X	X
ATTIVITÀ TEATRALE		X	X	X
ED. STRADALE	X con ASL	X con ASL	X Progetto Vita	X Polizia Locale Progetto Guida sicura Progetto Vita
INVITO ALLA LETTURA	X Biblioteca	X Biblioteca	X Biblioteca	X Biblioteca
INTERCULTURA	X	X	X Il Viaggio Beresheet	X Il Viaggio Beresheet
INTEGRAZIONE DIVERSAMENTE ABILI	X Trubini	X Radaelli	X Cusenza	X Beratto
SPAZIO EDUCATIVO	X			
APPROFON/DITA/MENTE			X Cusenza	
PSICOPEDAGOGICO- DISAGIO	X Trubini	X Radaelli	X Cusenza	X Beratto-Cusenza
TUTOR			X Cusenza	X Beratto-Cusenza
MUSICA	X	X Ass. Mozart		X Musica d'insieme
ARTE				X

ACCOGLIENZA	X	X	X	X CAG
PORTE APERTE	X	X	X	X
SPORT A SCUOLA	X Volley Basket Motoria in acqua: Fitness Club Psicomotricità	X Esperto esterno Associazione Karate e Basket	X Giochi studenteschi Labb. Karate, Flagfootball Pallavolo	X Giochi studenteschi Associazione Karate Pallavolo
MULTIMEDIALITA'	X	X	X	X
CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI			X	
SOLIDARIETÀ	X		X Avis Aiutiamo una scuola alluvionata	X Avis

● INTERVENTI SOCIO-AFFETTIVI

Per migliorare l'apprendimento è assodato che occorre creare all'interno della scuola un clima accogliente e rassicurante dove l'alunno possa sentirsi in relazione positiva sia con gli insegnanti sia con i pari.

Questo benessere emotivo deve permettere di superare nel miglior modo possibile le situazioni di disagio e di sconforto che in un percorso formativo possono di quando in quando presentarsi, ma che sono fisiologiche e "necessarie" al processo stesso di orientamento-apprendimento.

Quindi fin dal primo anno di scuola primaria si propongono attività volte a:

- dare sicurezza agli alunni nel periodo di adattamento e inserimento nel "nuovo" ambiente scolastico;
- permettere agli allievi di orientarsi facilmente nei nuovi spazi;
- favorire l'instaurarsi di relazioni positive con compagni e adulti;
- costruire un impegno adeguato per qualità e quantità al proprio dovere di scolari.

Sono previste attività e riunioni tra i docenti dei vari ordini di scuola per rendere meno traumatico il passaggio al successivo livello di istruzione e per facilitare la comunicazione e la conoscenza degli alunni che saranno accolti.

✓ ACCOGLIENZA

Le azioni dell'accoglienza sono molto importanti ai fini della costruzione di un clima relazionale positivo e di motivazione al lavoro scolastico.

Quando una persona è introdotta in una nuova realtà ambientale è bene prodigarsi per creare una situazione di non estraneità, affinché sia agevolata la sua integrazione attiva, la socializzazione, la disponibilità alla cooperazione e, in ultima analisi il suo benessere.

Per migliorare l'apprendimento è assodato che occorre creare all'interno della scuola un clima accogliente e rassicurante dove l'alunno possa sentirsi in relazione positiva sia con gli insegnanti sia con i pari.

Questo benessere emotivo deve permettere di superare nel miglior modo possibile le situazioni di disagio e di sconforto che in un percorso formativo possono di quando in quando presentarsi, ma che sono fisiologiche e "necessarie" al processo stesso di orientamento-apprendimento.

Quindi fin dal primo anno di scuola primaria si propongono attività volte a:

- dare sicurezza agli alunni nel periodo di adattamento e inserimento nel "nuovo" ambiente scolastico;
- permettere agli allievi di orientarsi facilmente nei nuovi spazi;
- favorire l'instaurarsi di relazioni positive con compagni e adulti;
- costruire un impegno adeguato per qualità e quantità al proprio dovere, infatti il sentirsi *accolti* è condizione indispensabile per combattere la dispersione.

Sono pertanto strutturati momenti di accoglienza, che permettano al nuovo alunno di relazionarsi positivamente non solo con il gruppo classe, ma con l'intera scuola.

Finalità

- Dare sicurezza agli alunni delle classi prime nel periodo di inserimento nel nuovo ambiente scolastico;
- Attivare gli alunni delle altre classi affinché aiutino i compagni più piccoli ad orientarsi;
- Creare senso di amicizia e solidarietà tra persone che non si conoscono;
- Favorire il benessere collettivo.

✓TUTOR (SCUOLA SECONDARIA)

Questo progetto è la sintesi della nostra proposta formativa e concorre a realizzare la nostra *mission*.

La nostra scuola che lo ha introdotto nel Vimercatese, costituisce il punto di riferimento per le scuole che vogliono sperimentarlo.

Le classi sono affiancate da due figure tutoriali, insegnanti di classe che fungono da guida per l'allievo e sostegno al suo percorso formativo e che lo aiutano a sviluppare autostima, autonomia e autovalutazione.

Il tutor intende favorire l'inserimento dell'alunno nel gruppo classe e nella comunità scolastica, agendo sul senso di appartenenza, sul clima relazionale e sul protagonismo. Vuole inoltre aiutare il ragazzo a trovare motivazione e ad essere consapevole del suo percorso formativo, cercando insieme soluzioni alle problematiche emergenti. Infine vuole aiutarlo nel cammino di orientamento e scelta del proprio futuro scolastico.

Il tutor mette in atto una relazione tra adulto e preadolescente permettendo all'alunno “...di trovare uno spazio di accoglienza del proprio essere adolescente, con le fluttuazioni, le precarietà e le confusioni proprie di questa fase della vita, uno spazio dove sentirsi al sicuro quando parla delle proprie fantasie, debolezze, incapacità...”

In altre parole il tutor è colui che accoglie, osserva, ascolta, conduce, controlla, si informa, facilita l'apprendimento, la relazione, la comunicazione, previene il disagio, favorisce il successo formativo.

Finalità

- Garantire un referente stabile per affrontare e risolvere i problemi del singolo e della classe, facilitandone il percorso formativo di crescita umana e culturale;
- Aiutare gli alunni nelle relazioni con i coetanei e con gli insegnanti;
- Migliorare il funzionamento del Consiglio di Classe per quanto concerne la possibilità di seguire più attentamente il percorso formativo di ogni singolo alunno;
- Facilitare la comunicazione tra l'alunno e il mondo degli adulti.

✓L'INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

L'inserimento degli alunni diversamente abili nelle classi, è finalizzato alla piena integrazione di ciascuno.

La scuola si propone l'obiettivo di consentire ad ogni persona il pieno sviluppo delle proprie potenzialità, offrendo agli alunni diversamente abili ogni possibile opportunità formativa che tenga conto non solo delle caratteristiche fisiche, psichiche, sociali ed affettive dell'alunno o delle difficoltà di apprendimento conseguenti alle condizioni di disabilità, ma più diffusamente delle possibilità di recupero e delle capacità possedute che devono essere sostenute, sollecitate e progressivamente rafforzate e sviluppate.

Obiettivo educativo e didattico prioritario del nostro istituto è dunque quello di favorire l'apprendimento, la relazione tra i pari e un'educazione alla convivenza democratica, garantendo agli alunni un'integrazione di qualità intesa non solo come pura e semplice socializzazione, ma, soprattutto, fare con gli altri, confrontarsi, modificarsi, crescere insieme: tutti diversi quindi ma accolti come persone uniche, ciascuno con le proprie potenzialità e le proprie difficoltà.

Per ciascun alunno la scuola, in collaborazione con la famiglia e con gli specialisti, predispone un apposito **piano educativo individualizzato-PEI**- alla luce del quale è possibile progettare percorsi didattico-educativi mirati, svolti con strategie apposite.

Il PEI è stilato dall'equipe composta dai docenti di classe, dal docente di sostegno, dallo psicopedagogo in collaborazione con gli specialisti che seguono l'alunno diversamente abile e con la famiglia. Gli obiettivi del PEI devono integrarsi con l'itinerario educativo-didattico stabilito per la classe. In questo documento devono risultare anche le modalità di valutazione dell'alunno che deve essere effettuata in base agli obiettivi per lui predisposti, considerando i livelli di partenza, sui livelli raggiunti e sulle eventuali e particolari esigenze. Esso va consegnato in copia alla famiglia che deve sottoscriverlo.

L'insegnante di sostegno

E' un docente assegnato alla classe che individua e sceglie gli strumenti per l'integrazione e coordina la programmazione didattico-educativa. Esso non deve essere considerato l'unico docente cui è affidata l'integrazione. Collabora con gli altri insegnanti di classe nell'individuazione dei bisogni dell'alunno diversamente abile e degli altri alunni contribuendo alla stesura e alla realizzazione di progetti, alla pianificazione degli interventi calibrati attraverso tecniche e strategie specifiche. Deve essere in grado di gestire rapporti tra diversi enti e figure quali specialisti, genitori, terapisti, servizi sociali oltre che i docenti di classe. E' parte integrante del team docente e può occuparsi, nei diversi momenti del lavoro programmato dell'intero gruppo classe, dell'alunno diversamente abile oppure di un piccolo gruppo. Esso è mediatore della relazione tra l'alunno e la classe.

Gli insegnanti di classe

Tutti gli insegnanti di classe sono corresponsabili dell'integrazione dell'alunno diversamente abile, della realizzazione del progetto definito per l'alunno e del lavoro programmato. I percorsi didattici ed educativi per le classi vanno sempre progettati in funzione dell'alunno diversamente abile.

Gli assistenti comunali

Le amministrazioni comunali di Ornago e Burago intervengono a sostegno della scuola e a completamento dell'attribuzione di risorse da parte dell'ufficio scolastico provinciale assegnando figure professionali.

Gli assistenti comunali interagiscono con tutta l'equipe pedagogica in un quadro unitario degli interventi. I compiti di tali figure sono indicati nella convenzione stipulata dalle amministrazioni con la cooperativa che gestisce il servizio. In particolare essi devono:

- acquisire tutte le informazioni necessarie sull'alunno;
- partecipare agli incontri di programmazione;
- interagire con gli adulti che intervengono sull'alunno;
- partecipare ad iniziative di aggiornamento;
- collaborare con tutti gli insegnanti di sostegno per una piena e coerente realizzazione del PEI.

Gli psicopedagogisti

Le amministrazioni comunali di Ornago e Burago hanno, da parecchi anni, attivato un servizio psicopedagogico allo scopo di offrire alle famiglie e alla scuola un servizio di consulenza per la realizzazione di percorsi individualizzati e di prevenzione del disagio. Essi collaborano con gli insegnanti nella stesura del PEI, nei rapporti con le famiglie e con i servizi specialistici di riferimento.

Il GLH

E' un gruppo istituzionale composto dal dirigente scolastico, da rappresentanti di docenti, genitori e psicopedagogisti dei vari ordini di scuola. Esso ha competenze di tipo progettuale, organizzativo, valutativo e consultivo. Presiede alla programmazione generale dell'integrazione scolastica nella scuola e ha il compito di collaborare alle iniziative educative e di integrazione previste dal PEI dei singoli

alunni.

Più specificatamente interviene per:

- analizzare la situazione complessiva dei singoli plessi;
- analizzare le risorse attribuite all'istituto;
- formulare proposte per iniziative di aggiornamento;
- definire le modalità di passaggio e di accoglienza dei minori diversamente abili;
- proporre iniziative di sensibilizzazione destinate a tutti gli alunni;
- conoscere e far conoscere e condividere *L'INTESA TRA SCUOLA ED ENTI LOCALI, AZIENDA OSPEDALIERA E ASL 3 IN MATERIA DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI.*

Nel nostro istituto inoltre elabora un archivio di risorse, sia umane che materiali, allo scopo di facilitare le famiglie di alunni diversamente abili nella ricerca di soluzioni facilitanti l'integrazione.

La scuola e il territorio-CTRH

Il territorio del Vimercatese nel quale operiamo, da molti anni, ha sviluppato una cultura del lavoro di rete come risorsa per affrontare problematiche comuni a tutti gli istituti. Anche per quanto riguarda le problematiche dell'handicap si è deciso di intraprendere questa modalità di lavoro. Nostro riferimento è la scuola Snodo di Cornate d'Adda .

Le finalità della scuola snodo sono principalmente:

- rendere effettivo e concreto il processo di integrazione degli alunni diversamente abili;
- supportare le famiglie e le scuole per garantire il diritto allo studio;
- favorire continuità nel percorso di integrazione e sostenere le azioni di orientamento;
- partecipare ai tavoli di lavoro per la stesura di accordi e progetti anche in collaborazione con Enti Locali ed ASL.

Progetto accoglienza degli alunni diversamente abili

Affinché il passaggio tra i diversi ordini di scuola avvenga senza traumi per l'alunno e in modo che gli interventi programmati per il ciclo superiore si innestino il più naturalmente possibile su quelli del ciclo inferiore si prevede un protocollo di accoglienza.

QUANDO	CHI	COSA
Gennaio-marzo o quando possibile (dell'anno precedente il passaggio)	Genitore	<ul style="list-style-type: none">• Predisporre la documentazione per la segnalazione all'USP• Comunica tutte le informazioni necessarie attraverso un colloquio
	Dirigente scolastico	<ul style="list-style-type: none">• Riceve la documentazione e la trasmette all'USP

		<ul style="list-style-type: none"> • Organizza un incontro con gli specialisti che hanno effettuato la certificazione • Organizza la visita alla scuola • Organizza i colloqui informativi con la famiglia e lo psicopedagoga
Maggio - giugno	Docenti di due ordini di scuola	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione classi: individuazione del gruppo classe più idoneo • Incontro con i docenti dell'anno precedente per il passaggio delle consegne
Settembre - entro l'inizio delle lezioni	Dirigente, docenti, genitori	<ul style="list-style-type: none"> • Incontro di presentazione
Novembre	Docenti	<ul style="list-style-type: none"> • Incontrano gli specialisti che seguono l'alunno • Definiscono il PEI e lo presentano alla famiglia

Nella scuola primaria di Ornago è in atto una sperimentazione di uno spazio d'integrazione denominato [SPAZIO EDUCATIVO](#) (per il progetto cfr. scuola primaria di Ornago).

✓ DSA

Da diversi anni il nostro Istituto presta particolare attenzione agli alunni con DSA: per ogni ordine di scuola un docente referente partecipa a incontri specifici di aggiornamento e ne informa i colleghi. Dal corrente anno scolastico per gli alunni con DSA è prevista la stesura di un PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO d'Istituto secondo il modello elaborato dal CTRH

✓PROGETTO INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI

INCONTRAMONDO

Analisi della situazione di partenza: Il nostro istituto accoglie diversi alunni extracomunitari. Il numero potrebbe aumentare nel corso dell'anno scolastico, in quanto gli stranieri residenti ad Ornago e Burago, come già successo negli anni precedenti, tendono a ricongiungere il loro nucleo familiare in cui sono presenti minori in età scolare.

E' quindi necessario condurre gli alunni stranieri all'acquisizione dei prerequisiti indispensabili per affrontare serenamente lo studio dei contenuti delle varie discipline. Il Collegio dei Docenti ritiene necessario ricorrere a tal proposito ad un insegnamento individualizzato a cura di un insegnante che attui interventi di integrazione linguistica e culturale.

Il "Progetto Incontramondo" del nostro Istituto, proposto dalla Commissione Trasversale Intercultura,

deliberato dal Collegio Docenti, è attuato ormai da otto anni.

DESTINATARI

Diretti:

- alunni stranieri iscritti nei quattro plessi
- alunni italiani coinvolti nelle attività di integrazione dei compagni stranieri

Indiretti:

- famiglie degli alunni stranieri ed italiani;
- intera comunità territoriale.

RESPONSABILE: professoressa Brambillasca Cristina (scuola secondaria di I grado – Ornago)

FINALITA'

- Favorire l'accoglienza degli studenti stranieri di recente immigrazione e il loro inserimento nelle classi
- Favorire il processo di apprendimento della lingua italiana
- Sviluppare le competenze linguistiche attraverso l'acquisizione di strutture linguistiche essenziali
- Potenziare le abilità di comunicazione
- Certificare le competenze in italiano L2 degli alunni in uscita dalla scuola primaria e secondaria di I grado
- Garantire un insegnamento curricolare adeguato
- Educare alla diversità e all'interculturalità
- Educare "all'alterità", attraverso l'incontro-confronto con culture diverse, considerando le diversità valori arricchenti.
- Educare al concetto di "mondialità" facendo crescere in ciascuno il sentimento di appartenenza alla grande società umana.
- Educare ai valori della democrazia, della convivenza civile e della solidarietà

RETE DI PROGETTO

Il suddetto progetto è

- **in rete con l'ente locale:**

Le Amministrazioni comunali di Ornago e Burago, a loro volta in rete con i Comuni del Trezzese e del Vimercatese, intervengono a completamento del progetto a due livelli:

- 1) sulle famiglie, organizzando corsi di italiano L2 e di mantenimento della lingua araba
- 2) sugli alunni, fornendo mediatori culturali e assistenti

- **in rete con il Gruppo TreVi:** Scuole del Vimercatese e del Trezzese – Progetto MIL PASOS

AREA DI PROGETTO

In coerenza con gli obiettivi formativi e cognitivo-culturali delineati dallo stesso Piano della Offerta Formativa dell’Istituto, il progetto promuove:

- azioni di accoglienza/inserimento;
- laboratori di Italiano L2;
- percorsi di didattica interculturale;
- formazione dei docenti;
- revisione dei curricoli;
- produzione e divulgazione di documentazione e materiale multimediale.

✓PROGETTO PER L’ATTUAZIONE DI INTERVENTI DI ISTRUZIONE DOMICILIARE /IN OSPEDALE

Figure professionali coinvolte	Insegnanti del Consiglio di Classe
Ore di insegnamento frontale previste per singole discipline	<p>Monte ore settimanale: totale ore 6</p> <p>Materia lettere: n° ore/settimana 2</p> <p>Materia scienze matematiche: n° ore/settimana 2</p> <p>Materia inglese: n° ore/settimana 2</p> <p>Le lezioni e le attività verranno organizzate in modo da venire incontro alle esigenze dell’alunno/a, nel rispetto della sua situazione personale e in relazione alle sue capacità di concentrazione legate alle condizioni di salute.</p> <p>L’orario scolastico sarà flessibile: l’organizzazione e la programmazione didattica terrà conto dei tempi che scandiscono la giornata in ospedale, in base alle visite mediche, ai momenti di terapia, ai pasti, alle visite dei parenti. In caso di assistenza didattica domiciliare, l’orario sarà stabilito settimanalmente e in base alle esigenze di servizio degli insegnanti.</p>
Finanziamento richiesto	Verranno retribuite solo le ore d’insegnamento effettivamente

	prestate come da scheda rilevazione presenze
--	--

Descrizione del progetto

Obiettivi generali	<ul style="list-style-type: none">➔ Garantire il diritto allo studio➔ Favorire la continuità del rapporto insegnamento-apprendimento per:<ul style="list-style-type: none">• garantire un insegnamento curricolare adeguato• evitare arresti nel processo di apprendimento➔ Mantenere rapporti affettivi con l'ambiente di provenienza per:<ul style="list-style-type: none">• permettere un'integrazione nel gruppo classe a dimissioni avvenute• evitare rischi di isolamento e fenomeni di chiusura intellettuale e affettiva➔ Rendere più ospitale la struttura ospedaliera
Obiettivi specifici da stabilire caso per caso	<p>Obiettivi specifici ITALIANO</p> <ul style="list-style-type: none">• comprensione della lingua orale• comprensione della lingua scritta• produzione della lingua orale• produzione della lingua scritta• conoscenza e uso delle strutture grammaticali• conoscenza e rielaborazione dei contenuti <p>Obiettivi specifici LINGUA INGLESE</p> <ul style="list-style-type: none">• comprensione della lingua orale• comprensione della lingua scritta• produzione della lingua orale• produzione della lingua scritta• conoscenza e uso delle strutture grammaticali• conoscenza e uso delle funzioni linguistiche <p>Obiettivi specifici MATEMATICA</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • conoscere multipli e divisori di un numero • saper calcolare M.C.D. e m.c.m. fra due o più numeri • saper svolgere operazioni, espressioni e problemi con i numeri razionali • conoscere gli enti geometrici e saper operare con essi • saper leggere grafici e tabelle <p>Obiettivi specifici SCIENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> • conoscere le caratteristiche dei 5 regni della natura • saper osservare e descrivere fenomeni naturali
Attività didattiche	<p>→ Lezioni in presenza: utilizzo delle nuove tecnologie attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • programmi di videoscrittura • CD Rom didattici • Posta elettronica • Programma SMART IDEAS • ProgettoHSH@Network <p>→ Azioni di verifica in presenza e/o in modalità telematica (<i>chat, e-mail.</i>)</p>
Metodologie educative	Apprendimento individualizzato
Metodologie didattiche	<u>Didattica modulare</u> : metodologia ritenuta più idonea in quanto ogni modulo è verificabile, documentabile e capitalizzabile. Il percorso seguito, i processi educativi realizzati e i prodotti dell'alunno/a costituiranno il portfolio di competenze individuali che l'accompagnerà al suo rientro a scuola.

Attività di verifica e valutazione

Sarà effettuata una relazione finale sull'intervento effettuato.

5) ORGANIZZAZIONE

• ORGANIGRAMMA

DIRIGENZA

Dirigente: (D.S.)

Prof. Giuseppina Mauri

Collaboratrice Vicaria:

Prof. Lucia Cerizza

Responsabili di plesso:

Prof. Maria Raffa, Rosanna

Borghesi, Federica Greggio

SERVIZI AMMINISTRATIVI

D.S.G.A.: Dott. Anna Villa

Assistenti:

Agata Altieri: area alunni

Torino Elia: protocollo assistenza

D.S.G.A. e D.S.

Antonella Famà: area finanziaria

personale e contabilità

Rita Galbusera: area personale

I.C "MANZONI" ORNAGO/BURAGO

```
graph TD; A["I.C 'MANZONI' ORNAGO/BURAGO"] --> B["DIRIGENZA"]; A --> C["SERVIZI AMMINISTRATIVI"]; A --> D["COLLEGIO DEI DOCENTI"]; A --> E["COLLABORATORI ESTERNI"];
```

COLLEGIO DEI DOCENTI

Plenario: tutti i docenti dell'Istituto

Per ordine di scuola: scuola primaria e scuola secondaria

Per plesso: primaria di Ornago; secondaria Ornago; primaria Burago secondaria Burago

Comitato di valutazione:

Prof. Saronni - Prof. Oliva - Laura

Orlando - Borghesi Rosanna - Iva

Besana - Prof. Sesana

Funzioni strumentali-

Nuove tecnologie: Proff. Saligari e Sesana

Commissioni: sottogruppi del

Collegio: sono trasversali o di plesso

COLLABORATORI ESTERNI

Amministrazioni Comunali

Psicopedagogisti:

Dott. Tania Radaelli (Primaria Burago)

Dott. Cecilia Beratto (Secondaria Burago)

Dott. Chiara Trubini (Primaria Ornago)

Dott. Dania Cusenza (Secondaria Ornago)

Educatori Comunali

Biblioteche

Comitati genitori

Specialisti per lo sviluppo di progetti

Tecnici aule informatiche

Responsabile per la sicurezza

Rete TREVI /Orientarete/Distretto

Centro Aggregazione Giovanile

● **ORGANI DI GESTIONE DELLA SCUOLA**

- Consiglio d'Istituto
- Giunta esecutiva
- Collegio dei docenti
- Coordinamento
- Consigli di classe (scuola secondaria)
- Consiglio di interclasse (scuola primaria)
- Riunioni di plesso
- Commissioni trasversali
- Commissioni di plesso
- Riunioni di materia (scuola secondaria)
- Assemblee di classe
- Comitato di valutazione

✓ **CONSIGLIO D'ISTITUTO**

Organi e persone coinvolte: Docenti, genitori e personale ATA

Cosa fa: delibera il programma annuale, il calendario scolastico, l'organizzazione della vita scolastica adotta il regolamento di istituto, promuove iniziative culturali e assistenziali

Responsabile: Presidente eletto tra i genitori

Calendarizzazione: bimensile

✓ **GIUNTA ESECUTIVA**

Cosa fa: Prepara i lavori del consiglio ed esegue le delibere

Responsabile: Dirigente scolastico

Organi e persone coinvolte: DSGA-2 genitori-1 docente-1 ATA+ DG

Calendarizzazione: bimestrale

✓ **COLLEGIO DOCENTI**

Il Collegio dei docenti è chiamato ad attuare la primaria funzione dell'Istituzione scolastica, che è quella didattica - educativa - formativa.

Si insedia all'inizio di ciascun anno scolastico e si riunisce secondo il calendario proposto dal Dirigente

Scolastico e votato dal collegio.

Cosa fa:

- elabora il POF sulla base delle normativa vigente;
- cura la programmazione dell'azione educativa, anche al fine di adeguare i tempi dell'insegnamento e dello svolgimento delle singole discipline e attività nel modo più idoneo allo loro tipologia e ai ritmi di apprendimento degli studenti;
- formula proposte al Dirigente per la formazione e la composizione delle classi e l'assegnazione ad esse dei docenti, per la formulazione dell'orario delle lezioni, comprese le iniziative di recupero, sostegno, continuità, orientamento e/o riorientamento scolastico;
- provvede che la scelta, l'adozione e l'utilizzazione delle metodologia e degli strumenti didattici, ivi compresi i libri di testo, siano coerenti con il POF e siano attuate con criteri di trasparenza e tempestività;
- propone al Consiglio di Istituto la stipula di contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa, nonché la realizzazione di specifici programmi di ricerca e di sperimentazione.

Per migliorare la propria organizzazione il Collegio dei docenti si articola in commissioni di lavoro trasversali (su più plessi) o di plesso.

✓ **COORDINAMENTO**

Cosa fa:Esamina problematiche comuni ai plessi

Coordina le attività e i progetti

Collabora con il dirigente scolastico

Responsabile : Dirigente scolastico

Organi e persone coinvolte : Docenti responsabili di plesso e collaboratori + DS

Calendarizzazione: mensile

✓ **CONSIGLI DI CLASSE (SCUOLA SECONDARIA)**

Cosa fa:

- Analisi situazione della classe, prove di ingresso, progetto accoglienza, avvio delle iniziative relative al progetto autonomia (settembre);
- Programmazione di classe, utilizzo delle risorse, piano per il recupero del monte ore, proposta attività integrative inter ed extrascolastiche (settembre);
- Presentazione ai genitori del consiglio di classe, del piano dell'offerta formativa, dell'organizzazione del tempo scuola e del progetto autonomia (settembre);
- Presentazione ai genitori delle programmazioni disciplinari, piano delle uscite didattiche

(novembre);

- Interventi educativi individualizzati per alunni diversamente abili con lo psicopedagogo (ottobre, novembre);
- Verifica progetto accoglienza, formulazione consiglio orientativo per le classi terze (dicembre);
- Verifica e valutazione dei risultati raggiunti da ogni singolo alunno in base ai parametri definiti dal collegio docenti ed alla programmazione (gennaio);
- Verifica della programmazione e adozione libri di testo, alla presenza dei genitori (marzo);
- Compilazione pagellini di metà pentamestre (marzo);
- Verifica e valutazione dei risultati raggiunti da ogni singolo alunno in base ai parametri definiti dal collegio docenti ed alla programmazione (maggio/giugno).

Responsabile: Coordinatore

Organi e persone coinvolte: Docenti di classe e genitori rappresentanti di classe solo quando convocati, eventuali specialisti ed esperti

Calendarizzazione: mensile

✓ **CONSIGLIO DI INTERCLASSE (SCUOLA PRIMARIA)**

Cosa fa:

Con la presenza dei genitori:

- formula al Collegio dei Docenti proposte in ordine all'azione educativa-didattica e ad iniziative di sperimentazione;
- agevola ed estende rapporti reciproci tra docenti e genitori;
- procede alla verifica delle attività educativo-didattiche delle classi e dei progetti di plesso.

Con la presenza di soli docenti:

- realizza il coordinamento didattico e i rapporti interdisciplinari;
- prepara i lavori del Collegio Docenti;
- valuta eventuali non ammissioni di alunni al ciclo successivo.

Responsabile: Docente delegato dal Dirigente

Organi e persone coinvolte : Docenti di classe e genitori rappresentanti di classe, quando convocati

Calendarizzazione: trimestrale, con la presenza dei genitori; mensile per soli docenti

✓ **RIUNIONI DI PLESSO**

Cosa fa: E' un'articolazione del collegio dei docenti, prepara i lavori del collegio generale, prende decisioni (didattiche, organizzative..) in merito alla vita scolastica del plesso

Responsabile: Collaboratore, responsabile di plesso

Organi e persone coinvolte: Docenti dei singoli plessi

Calendarizzazione: prima delle riunioni del Collegio o per affrontare problemi del singolo plesso.

✓ **COMMISSIONI TRASVERSALI**

POF: provvede alla stesura, revisione ed aggiornamento del documento.

Componenti: Brambillasca, Motta, Raffa, Rota.

Referente: Brambillasca

QUALITA': elabora protocolli, modulistica unificata per i plessi, effettua il monitoraggio del grado di soddisfazione del servizio, analizza i dati raccolti e promuove azioni di miglioramento, vi partecipano anche i genitori.

Componenti: Boltrini, De Cicco, Saligari, Villa

Referente: Saligari

CONTINUITA': predispone il curriculum verticale delle discipline.

Componenti: Bianchini, Cassano, Giuliani, Motta, Sancamillo, Vaghi.

Referente: Giuliani

SALUTE: programma iniziative aperte anche ai genitori ed elabora progetti da realizzare con le classi, definisce un curriculum verticale per l'educazione alla salute, propone iniziative di aggiornamento.

Componenti: Besana, Cagliuso, Mambretti, Peruccelli.

Referente: Cagliuso

SICUREZZA: collabora con il RSPP, il RLS e con il dirigente scolastico, segnala problemi specifici, organizza le prove di evacuazione, vi partecipano anche i genitori.

Componenti: Guccione, Fabrizi, Franci, Zeni.

Referente: Fabrizi

INFORMATICA: promuove lo sviluppo e la diffusione delle nuove tecnologie nei plessi, collabora con il dirigente e la segreteria per il buon funzionamento delle aule di informatica, fa proposte per il potenziamento delle apparecchiature e per eventuali acquisti nel rispetto delle norme relative alla sicurezza e alla privacy, diffonde la conoscenza e l'utilizzo del software gratuito, propone iniziative di aggiornamento.

Componenti: Mambretti, Magni, Saligari, Sesana

Referente: Saligari

INTERCULTURA: programma iniziative atte a favorire l'integrazione degli alunni stranieri, verifica il rispetto e la realizzazione del protocollo di accoglienza, tiene rapporti con le Amm.ni Co.li, i servizi sociali e gli enti del territorio, predispone il materiale didattico e ne cura la documentazione, si interessa delle proposte di acquisto di materiale didattico specifico, propone iniziative di aggiornamento.

Componenti e responsabili dei vari plessi: Napolitano (primaria Ornago), Plesche (primaria Burago), Brambillasca (secondaria Ornago) e Raffa (secondaria Burago).

DIVERSAMENTE ABILI (GLH): programma iniziative, coordina le attività di sostegno, mantiene i contatti con lo Snodo Handicap di Cornate, raccoglie documentazione e diffonde le buone pratiche, propone iniziative di aggiornamento, vi partecipano anche i genitori.

Componenti: Dirigente, Carrera, De Domenico, Impastato, Pagano, Perego, Mancusi, Cento, Sorrentino, Panarotto, Vimercati.

Referenti: Dirigente, Perego

MENSA: collabora con la commissione comunale, progetta iniziative di ed. alimentare, favorisce la conoscenza di tradizioni alimentari di altre regioni o paesi, esercita il controllo nelle cucine e nei locali adibiti a refettorio, vi partecipano i genitori.

Componenti: Bianchini, Carrera, Casiraghi, Plesche

RAPPORTI CON DISTRETTO E CIRCONDARIO: mantiene i rapporti con le scuole del Distretto e promuove la partecipazione dell'Istituto a progetti di rete.

Componenti: Brambillasca (Intercultura- TREVI), Cerizza (Orientamento)

✓ **COMMISSIONI DI PLESSO**

Per le commissioni di plesso si rimanda alla parte relativa alle singole scuole

✓ **RIUNIONI DI MATERIA**

Cosa fa :

- Accordi per la programmazione curricolare
- Prove di ingresso
- Definizione apprendimenti attesi (primo biennio e anno conclusivo)

- Confronto metodologico
- Proposte per l'acquisto di sussidi didattici
- Proposte per visite di istruzione
- Adattamento delle indicazioni nazionali per i Piani di Studio Personalizzati (Riforma)
- Criteri e modalità di verifica e valutazione
- Analisi e scelta dei libri di testo
- Accordi per la conduzione della prova d'esame

Responsabile: referente

Organi e persone coinvolti: docenti di materia

Calendarizzazione: trimestrale

✓ ASSEMBLEA DI CLASSE

Cosa fa:

Scuola primaria:

Nel corso dell'anno sono fissate due assemblee di classe:

- la prima all'inizio dell'anno scolastico finalizzata all'elezione dei rappresentanti di classe, alla presentazione della situazione iniziale e della programmazione educativa-didattica;
- la seconda a fine anno scolastico per verificare le attività svolte.

Calendarizzazione: semestrale

Scuola Secondaria:

Si riunisce il primo sabato dell'anno scolastico per la presentazione del progetto didattico-educativo e a ottobre per la nomina dei genitori rappresentanti.

Calendarizzazione: annuale

Responsabile: Coordinatore (scuola secondaria di secondo grado), docente o un genitore

N.B. In occasioni straordinarie può essere convocata dai genitori per affrontare e discutere di problematiche legate alla vita scolastica, anche senza la presenza dei docenti.

✓ COMITATO DI VALUTAZIONE

Cosa fa: Valuta il personale docente nominato a tempo indeterminato, al termine dell'anno di prova o su richiesta dell'interessato.

Responsabile: Dirigente scolastico

Organi e persone coinvolte : Docenti eletti dal collegio: Borghesi (membro effettivo), Saronni (membro effettivo), Oliva (membro effettivo), Orlando (membro effettivo), Besana (membro

supplente), Sesana (membro supplente).

Calendarizzazione: annuale

● CALENDARIO SCOLASTICO E ORARIO DELLE LEZIONI

✓ SCUOLA PRIMARIA

Calendario scolastico	Calendario festività e sospensione delle attività didattiche
<ul style="list-style-type: none">• Inizio lezioni: 12/09/2011• Termine I° quadrimestre: 31/01/2012• Termine lezioni: 08/06/2012	<ul style="list-style-type: none">• 31/10/2011-01/11/2011• 08/12/2011• dal 23/12/2011 al 08/01/2012• 23-24/02/2012• dal 05/04/2012 al 10/04/2012• 25/04/2012• 30/04/2012-01/05/2012

Le attività scolastiche si svolgono per 5 giorni alla settimana, dal lunedì al venerdì. Nel corso dell'anno è previsto un sabato lavorativo per attività educative e didattiche programmate dalle interclassi quali ad esempio la festa di fine anno.

Orario delle lezioni:

INGRESSO	8.25 – 8.30
1^ ORA	8.30 – 9.30
2^ ORA	9.30-10.30
INTERVALLO	10.20 -10.40
3^ ORA	10.40-11.30
4^ ORA	11.30 – 12.30
MENSA	12.30 – 14.30
POMERIGGIO	14.30 – 16.30

✓ SCUOLA SECONDARIA

Calendario scolastico	Calendario festività e sospensione delle attività didattiche
Inizio lezioni: 12/09/2011	<ul style="list-style-type: none"> • 31/10/2011-01/11/2011 • 08/12/2011 • dal 23/12/2011 al 08/01/2012 • 23-24/02/2012 • dal 05/04/2012 al 10/04/2012 • 25/04/2012 • 30/04/2012-01/05/2012
Termine trimestre: 31/12/2011	
Scrutini trimestre: dal 10/01/12 al 13/01/12	
Termine lezioni: 08/06/2012 (nell'ultima settimana lezioni solo al mattino)	
Scrutini finali: dal 04/06/12 al 12/06/12	
Inizio esami licenza: dopo 13/06/2012	

Le attività scolastiche si svolgono per 5 giorni alla settimana, dal lunedì al venerdì. Nel corso dell'anno sono previsti alcuni sabati lavorativi per attività educative e didattiche programmate dai consigli di classe. Inoltre si realizzano attività formative pomeridiane aggiuntive al fine di assicurare il tempo scuola previsto (vedi programmazione consiglio di classe).

Orario delle lezioni:

SPAZI ORARI	<u>ORNAGO</u> <u>lunedì</u>	<u>ORNAGO</u> mercoledì	<u>ORNAGO</u> martedì/giovedì/ venerdì	<u>BURAGO</u>
1^ ORA	08.00 – 8.55	08.00 – 8.55	08.00 – 08.55	8.00 – 9.00
2^ ORA	08.55 – 9.50	8.55 – 9.45	08.55 – 09.50	9.00 – 9.53
3^ ORA	09.50 – 10.45	9.45 – 10.35	09.50 – 10.45	9.53 – 10.46
INTERVALLO	10.45 – 11.00	10.35 – 10.50	10.45 – 11.00	10.46 – 11.01
4^ ORA	11.00 – 11.55	10.50 – 11.40	11.00 – 11.55	11.01 – 11.54
5^ ORA	11.55 – 12.45	11.40 – 12.30	11.55 – 12.50	11.54 – 12.47
6^ ORA	12.45 – 13.35	12.30 – 13.20	12.50 – 13.40	12.47 – 13.40
MENSA	13.35 – 14.30	13.20 – 14.15	#	13.40 – 14.30
7^ ORA	14.30 – 15.25	14.15 – 15.05	#	14.30 – 15.25
8^ ORA	15.25 – 16.15	15.05 – 16.15	#	15.25 – 16.20

N. B. I rientri pomeridiani a Ornago e Burago sono di lunedì e mercoledì.

6) SCUOLA PRIMARIA

● OBIETTIVI COGNITIVI

Nell'ambito dell'area cognitiva è possibile ordinare gli obiettivi sulla base della complessità delle capacità intellettive richieste. Riteniamo che le categorie principali siano: la **conoscenza**, la **comprensione**, l'**applicazione** e le **capacità superiori di analisi, sintesi e valutazione**.

Nella definizione degli obiettivi di ciascuna disciplina, si procederà quindi secondo le seguenti categorie, rispettando naturalmente i ritmi e le modalità cognitive di ciascun alunno:

CONOSCENZA:

il bambino descrive, denomina, elenca, espone, relaziona

COMPRESIONE:

il bambino distingue, valuta, formula esempi, parafrasa, confronta

APPLICAZIONE:

il bambino calcola, dimostra, applica in situazioni nuove

CAPACITA' SUPERIORI:

il bambino sintetizza, deduce, riorganizza, valuta, giudica.

Per favorire il processo di apprendimento, seguiremo le seguenti tappe:

- verificare le conoscenze degli alunni;
- far prendere consapevolezza dei metodi di pensiero che hanno loro permesso di riuscire in un compito, attraverso un lavoro di riflessione sul processo mentale (metacognizione);
- seguire ogni atto mentale degli alunni in modo attento nelle fasi in cui può essere distinto: fase dell'input, fase dell'elaborazione, fase dell'output.

● PROPOSTA DIDATTICA

I docenti, per agevolare l'acquisizione degli obiettivi cognitivi - formativi e per favorire l'apprendimento attivo, hanno individuato le seguenti proposte:

- **l'adozione di nuove metodologie, quali l'apprendimento cooperativo**, permette di sviluppare abilità sociali attraverso l'interdipendenza positiva tra i membri del gruppo;
- **l'organizzazione di attività rivolte a piccoli gruppi di allievi della stessa classe o di classi parallele**, consente l'approfondimento o, dove necessario, il recupero delle abilità e delle conoscenze disciplinari nell'ottica dell'individualizzazione dell'insegnamento;
- **le attività espressive e di laboratorio con impronta creativo-operativa**, favoriscono lo sviluppo

dei saperi, migliorano la manualità fine, stimolano la fantasia;

- **l'uso didattico delle tecnologie informatiche e multimediali** conduce gli alunni alla conoscenza ed all'uso del computer;
- **attività svolte in collaborazione con lo/a psicologo/a** , favoriscono il successo formativo, e lo “star bene a scuola” e l'integrazione di bambini diversamente abili;
- **la partecipazione a progetti specifici** viene attuata per ampliare il campo delle esperienze e delle conoscenze;
- **la collaborazione con associazioni e/o soggetti operanti sul territorio** consente di realizzare progetti di educazione ambientale, di organizzare attività sportive, di proporre iniziative culturali in collaborazione con la biblioteca comunale;
- **l'attuazione del protocollo di accoglienza**, agevola l'inserimento degli alunni stranieri;
- **la collaborazione con i genitori** coinvolge effettivamente le famiglie nella vita della scuola e le rende parte attiva del progetto formativo rivolto ai loro figli.

● **APPRENDIMENTI ATTESI ALLA FINE DEL 2° BIENNIO**

ITALIANO

Ascoltare

- Prestare attenzione in situazioni comunicative orali diverse, in contesti sia abituali che inusuali.
- Comprendere semplici testi cogliendone i contenuti principali

Parlare

- Esprimere attraverso il parlato spontaneo pensieri, stati d'animo, affetti rispettando l'ordine causale e temporale
- Riferire oralmente su un argomento di studio, un'esperienza o un'attività scolastica/ extrascolastica

Leggere

- Utilizzare tecniche di lettura silenziosa
- Leggere ad alta voce e in maniera espressiva testi di vario tipo

Scrivere

- Produrre testi scritti coesi e coerenti per raccontare esperienze personali
- Dato un testo produrre una sintesi

Grammatica

- Riconoscere e raccogliere per categoria le parole ricorrenti (articolo, nome, aggettivo, verbo)
- Usare e distinguere i tempi del modo indicativo
- Riconoscere nella frase semplice il soggetto, il predicato, l'espansione
- Ampliare il patrimonio lessicale a partire da testi e contesti d'uso
- Usare il dizionario
- Riconoscere in un testo alcuni tipici connettivi (temporali, spaziali, logici)
- Usare i principali segni convenzionali di punteggiatura

STORIA

- Utilizzare testi e qualche semplice fonte documentaria
- Conoscere ed usare termini specifici del linguaggio disciplinare
- Individuare cause/conseguenze, elementi di contemporaneità, di sviluppo nel tempo e di durata

GEOGRAFIA

- Leggere grafici, carte geografiche e tematiche
- Riconoscere le più evidenti modificazioni apportate nel tempo dall'uomo sul territorio regionale e nazionale
- Intuire il nesso tra l'ambiente e le sue risorse e le condizioni di vita dell'uomo
- Analizzare, attraverso casi concreti, le conseguenze positive e negative delle attività umane sull'ambiente

ARTE E IMMAGINE

- Osservare e descrivere in maniera globale un'immagine
- Utilizzare tecniche artistiche tridimensionali e bidimensionali su supporti di vario tipo

MATEMATICA

Il numero

- Leggere e scrivere numeri naturali e decimali consolidando la consapevolezza del valore posizionale delle cifre.

- Confrontare ed ordinare i numeri interi ed operare con essi.
- Eseguire le quattro operazioni anche con i numeri decimali.
- Avviare procedure e strategie del calcolo mentale, utilizzando le proprietà delle operazioni.

Geometria

- Conoscere ed utilizzare l'angolo retto.
- Esplorare modelli di figure geometriche: costruire e disegnare le principali figure geometriche piane.
- Partendo dalle osservazioni materiali, riconoscere significative proprietà di alcune figure geometriche.

Misura

- Determinare in casi semplici perimetri ed aree delle figure geometriche piane conosciute.
- Attuare semplici conversioni (equivalenze) tra le unità di misura del S.M.I. ed i multipli ed i sottomultipli.

Introduzione al pensiero razionale

- Classificare oggetti, figure, numeri realizzando adeguate rappresentazioni (diagrammi).
- Partendo dall'analisi del testo di un semplice problema, individuare le informazioni necessarie per raggiungere un obiettivo, organizzando un percorso di soluzione e risolverlo.

Dati e previsioni

- Leggere e costruire semplici grafici.
- Usare il linguaggio della probabilità (certo, possibile ecc.) in contesti concreti.

SCIENZE

- Riconoscere le strutture fondamentali degli essere viventi.
- Descrivere il ciclo vitale degli esseri viventi.

TECNOLOGIA ED INFORMATICA

- Riconoscere ed utilizzare le macchine e gli strumenti in grado di riprodurre testi, immagini, suoni nelle loro funzioni fondamentali.
- Utilizzare gli elementi base della videoscrittura.
- Utilizzare programmi didattici per l'insegnamento di abilità di base di alcune discipline.

MUSICA

- Riconoscere le caratteristiche del suono.

- Eseguire canti collettivi
- Conoscere i sistemi di notazione non convenzionali.
- Cogliere i più semplici valori espressivi delle musiche ascoltate, traducendoli con l'azione motoria e il disegno.
- Cogliere la funzione di semplici brani musicali per danza, gioco, lavoro, cerimonia, varie forme di spettacolo, pubblicità.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

- Utilizzare schemi motori di base al meglio delle proprie capacità.
- Rispettare le fondamentali regole dei giochi sportivi praticati.
- Attuare un livello minimo di cooperazione nel gruppo attraverso il confronto con i compagni.

LINGUA INGLESE

Ascoltare

- Comprendere parole, espressioni semplici, canzoni, poesie, filastrocche, brevi racconti ascoltati dall'insegnante o da registrazioni.

Parlare

- Comunicare parole, semplici frasi di informazione o domande sul suo quotidiano o su argomenti studiati.
- Ripetere correttamente filastrocche, poesie, canzoni o semplici dialoghi imparati a memoria.

Leggere

- Leggere semplici testi noti e non.
- Riconoscere lessico noto in situazioni familiari.
- Comprendere il significato di cartelli informativi utilizzati in luoghi pubblici.
- Comprendere semplici istruzioni legate al comportamento.

Scrivere

- Copiare correttamente parole e frasi da un testo.
- Scrivere brevi messaggi con lessico ed espressioni note su se stesso e le proprie abitudini, riferendosi ad un modello già utilizzato.

● VERIFICA E VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA'DIDATTICHE

La **verifica** degli obiettivi educativi e didattici e dei relativi contenuti avverrà secondo una scansione temporale articolata come segue:

- verifica dei prerequisiti dello sviluppo psicofisico e dell'apprendimento, all'inizio dell'anno

scolastico, attraverso adeguate prove di ingresso;

- verifica “in itinere” delle capacità di base al termine di ogni quadrimestre e al termine delle varie unità didattiche;
- verifica finale degli obiettivi conseguiti al termine dell’anno scolastico.

Si procederà a verificare secondo le seguenti modalità:

- colloqui orali;
- conversazioni di gruppo;
- questionari con domande aperte;
- questionari a risposta multipla;
- vero/falso;
- prove scritte;
- prove pratiche.

La **valutazione** delle suddette prove consentirà di:

- impostare e programmare con gradualità le attività didattiche;
- compiere eventuali, opportune modifiche delle attività programmate;
- effettuare interventi tempestivi (individualizzati, per gruppi di livello).

Tenendo conto che la valutazione ha una valenza formativa, gli insegnanti comunicheranno alle famiglie la situazione scolastica dell’alunno e della classe attraverso i colloqui individuali, le assemblee di classe, il documento di valutazione (*“Le Istituzioni Scolastiche assicurano alle famiglie una informazione tempestiva circa il processo di apprendimento e la valutazione degli alunni effettuata nei diversi momenti del percorso scolastico, avvalendosi, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di riservatezza, anche degli strumenti offerti dalle moderne tecnologie.”*-DPR 122, 22 giugno 2009).

● TEMPI DELLE DISCIPLINE

CLASSE PRIMA

La quantità oraria da dedicare alle singole discipline, può subire una variazione rispetto al prospetto sottostante, in relazione alla trasversalità degli obiettivi.

✓30 ORE SETTIMANALI

DISCIPLINA	ORE SETTIMANALI	MODALITÀ DI ATTUAZIONE
------------	-----------------	------------------------

ITALIANO	7	Frontali
MATEMATICA	7	Frontali
SCIENZE	3	Frontali
STORIA	2	Frontali
GEOGRAFIA	2	Frontali
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	Frontali
ARTE E IMMAGINE	2	Frontali
MUSICA	2	Frontali
INGLESE	1	Frontali
RELIGIONE	2	Frontali

N.B.: Nelle classi prime non si effettuano ore di condocenza a causa della soppressione di posti di tempo pieno.

1° BIENNIO

✓30 ORE SETTIMANALI

DISCIPLINA	ORE SETTIMANALI	MODALITÀ DI ATTUAZIONE
ITALIANO	6+1	Frontali o nei laboratori in condocenza
MATEMATICA	6+1	Frontali o nei laboratori in condocenza
SCIENZE	2	Frontali
STORIA	2	Frontali

GEOGRAFIA	2	Frontali
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	Frontali
ARTE E IMMAGINE	1	Frontali o nei laboratori in condocenza
MUSICA	1	Frontali o nei laboratori in condocenza
LABORATORIO	2	Nei laboratori in condocenza
INGLESE	2	Frontali
RELIGIONE	2	Frontali

2° BIENNIO

30 ORE SETTIMANALI

DISCIPLINA	ORE SETTIMANALI	MODALITÀ DI ATTUAZIONE
● ITALIANO	5 + 1	Frontali o nei laboratori in condocenza
MATEMATICA	6 + 1	Frontali o nei laboratori in condocenza
SCIENZE	2	Frontali
STORIA	2	Frontali
GEOGRAFIA	2	Frontali
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	Frontali
ARTE E IMMAGINE	1	Frontali o nei laboratori in condocenza
MUSICA	1	Frontali o nei laboratori in condocenza
LABORATORIO	2	Nei laboratori in condocenza

INGLESE	3	Frontali
RELIGIONE	2	Frontali

N.B. Le ore dell'ambito linguistico e logico-matematico possono subire variazioni a seconda di dove cadono le ore di inglese.

● PRESENTAZIONE SCUOLA PRIMARIA ORNAGO

La scuola primaria di Ornago è attualmente composta da undici classi:

CLASSE	ALUNNI	INSEGNANTI
I A	17 alunni	Insegnanti: Besana/Bucellato
I B	17 alunni	Insegnanti: Sancamillo/Rota Chiara
I C	17 alunni	Insegnanti: Borghesi/De Cicco
II A	18 alunni	Insegnanti: Vimercati/Volpe
II B	19 alunni	Insegnanti: Magni/Vimercati/Ferrero
III A	20 alunni	Insegnanti: Napolitano/Verderio
III B	20 alunni	Insegnanti: Lambrughi/Carrera/Bucellato
IV A	23 alunni	Insegnanti: Franci/D'Amico
IV B	23 alunni	Insegnanti: Rota Carla/Tresoldi
V A	19 alunni	Insegnanti: Di Giacomo/Tirelli
V B	20 alunni	Insegnanti: Bianchini/Palmieri

Nelle classi I C, II A, III A, IV A, V A, sono inseriti alunni diversamente abili seguiti dalle insegnanti di sostegno statale (Impastato, Manigas, De Domenico) e dalle educatrici comunali (Boccoli, Cappelli, Colombo, Tirelli, Kosir).

Sono iscritti alcuni alunni stranieri, inseriti nelle diverse classi.

Sono iscritti diciotto alunni non residenti, inseriti nelle varie classi.

Le insegnanti del plesso operano sulla programmazione didattico-educativa del circolo.

Lavorano inoltre le insegnanti di ed. religiosa Maino Carla, per due ore settimanali nella classe II B, e Recalcati Erika, per due ore settimanali in ognuna delle altre classi; gli insegnanti specializzati Borghesi, De Cicco, Vimercati, Verderio, Palmieri, insegnano inglese nelle classi parallele o/e nelle classi IV.

Sono inoltre presenti, in alcune classi e per periodi brevi, gli specialisti che supportano le insegnanti sui progetti.

Sono previsti incontri di programmazione e valutazione tra le insegnanti e la psicologa Dott.sa Trubini
Nella scuola operano quattro collaboratori scolastici.

MONTE ORE SCOLASTICO

Gli alunni entrano alle ore 8,25 ed escono alle ore 16.30.

Essendo la nostra una scuola a tempo pieno, gli alunni usufruiscono del servizio mensa: ogni classe si reca nel locale refettorio a distanza di 5/10 minuti l'una dall'altra, poiché per l'erogazione dei pasti è previsto il self-service.

Dal lunedì al venerdì, dalle ore 10,30 alle ore 12,30 o dalle 14,30 alle 16,30 ogni insegnante del Plesso effettua due ore di compresenza; una parte di queste ore viene accantonata per la copertura delle supplenze, le rimanenti vengono impiegate per svolgere alternativamente laboratori di potenziamento cognitivo a classi aperte o di classe e attività finalizzate alle iniziative comuni e/o progetti specifici delle classi. Nelle classi prime a causa della riduzione dell'organico, non si effettuano ore di compresenza, mentre, nelle classi seconde, le ore di compresenza sono ridotte a una per classe.

ORGANIZZAZIONE DELL'INTERVALLO

Nella giornata scolastica si prevedono due momenti differenziati di intervallo:

- a metà mattina dalle ore 10,20 alle ore 10,40. Le insegnanti del plesso, in accordo con le famiglie, attuano il progetto “frutta a merenda”; gli alunni alle ore 10,20 hanno la possibilità di consumare nell'arco della settimana un frutto e un panino, lo yogurt, il budino o il gelato. Periodicamente verrà eseguita dalla Commissione mensa la verifica del PROGETTO;
- dopo - mensa dalle ore 12,45 circa alle ore 14,00 (per le classi prime e seconde);
- dopo - mensa dalle ore 13,15 circa alle ore 14,30 (per tutte le altre classi).

In linea di massima, quando le condizioni atmosferiche saranno favorevoli, questi intervalli si svolgono nel giardino della scuola attiguo alle aule.

In caso di maltempo, gli alunni trascorrono i momenti di intervallo all'interno della scuola, nelle aule o, a rotazione, negli interspazi.

Le insegnanti favoriscono la raccolta di giochi da tavolo e materiale ludico per giochi di gruppo.

Nell'atrio è possibile svolgere giochi organizzati che escludano l'uso della palla.

I momenti di intervallo sono gestiti dalle insegnanti per attuare il progetto “*frutta a merenda*”, osservare le dinamiche di gruppo durante il gioco libero, mettere in atto strategie per favorire la socializzazione, vigilare per garantire l'incolumità degli alunni.

UTILIZZO SPAZI ED ATTREZZATURE

L'edificio scolastico è dotato di:

- otto aule fornite di un soppalco;
- tre aule senza soppalco (atrio nuovo);
- un'aula senza soppalco (aula insegnanti);
- due locali per il sostegno;
- uno spazio per fotocopie;
- due palestre utilizzate anche dalla scuola secondaria e dal comune;
- un locale mensa con annessi una cucina funzionante e il refettorio;
- un giardino;
- un'aula biblioteca-video;
- un'aula di informatica;
- un'aula laboratorio-recupero;
- un'aula “spazio educativo”;
- un interspazio ogni cinque aule, utilizzabile durante l’intervallo e per le attività a classi aperte.

Tutti gli spazi sopraelencati sono utilizzati in base ad una organizzazione oraria stabilita all’inizio dell’anno scolastico.

ATTIVITA’ CON PERSONALE COMUNALE

Tipo di attività: intervento psicopedagogico

classi impegnate: tutte

specialista: Dott.ssa Chiara Trubini

modalità di intervento: vedi progetto

Tipo di attività: musica e movimento

classi impegnate: classi I e II

specialisti: Boldrini/Bosisio

attività: vedi progetto

Tipo di attività: educazione motoria in acqua

classi impegnate: II° ciclo

specialista: Specialisti FITNESS CLUB Camuzzago

attività vedi progetto

Tipo di attività: basket
classi impegnate: III, IV, V
specialista: Raffaele Cogliati
attività vedi progetto

Tipo di attività: mini volley
classi impegnate: III, IV, V
specialista: Riccardo Verderio
attività vedi progetto

Tipo di attività: I colori della musica
classi impegnate: I e III
specialista: Claudio Brioschi
attività vedi progetto

Tipo di attività: integrazione alunni extracomunitari - sostegno
alunni: classi interessate
educatrici: Laura Tirelli, Boccoli Veronica, Colombo Greta, Cappelli Carla, Kosir
orario: le educatrici opereranno nelle classi da settembre a maggio (vedi programmazione didattica).

PROGETTO SPAZIO EDUCATIVO

Obiettivo principale di tale progetto è quello di offrire strumenti diversi per sostenere e sviluppare le potenzialità dei bambini in situazioni di disabilità, anche grave, e parallelamente essere luogo di incontro e di apprendimento con il gruppo dei pari dove il “fare” insieme è occasione di crescita per tutti, uno strumento della scuola e per la scuola.

Il progetto inoltre sostiene percorsi metodologici innovativi che rispondano ai bisogni diversi dei bambini in situazione di handicap grave, nel rispetto del mandato scolastico.

Le attività proposte sono:

- attività espressive;
- attività cognitive;
- angolo “morbido”, uno spazio individuato come risposta alle esigenze di “pausa” dei bambini.

Le figure previste sono le seguenti:

- un educatore professionale;

- una psicologa;
- una psicopedagogista;
- docenti curricolari;
- docenti di sostegno.

PROGETTO INFOENERGIA

Il progetto “Comunicagame” di Infoenergia promuove il tema del risparmio energetico e delle fonti rinnovabili e contribuisce alla diffusione di comportamenti eco-sostenibili; è rivolto agli alunni delle classi quinte della scuola Primaria ed ai loro genitori.

UTILIZZO DELLA BIBLIOTECA CIVICA

La Biblioteca Civica ha sede nel Centro Socio Culturale adiacente all’edificio scolastico. Gli alunni della scuola elementare possono usufruire dei servizi di consultazione e prelievo/restituzione libri sia individualmente sia accompagnati dalle insegnanti in orario scolastico.

COMMISSIONI

All’interno dell’Istituto operano varie commissioni, alcune lavorano solo all’interno del singolo plesso, altre operano in collaborazione con gli insegnanti degli altri ordini di scuola e/o con il distretto.

Vedi prospetto generale P.O.F.

COMMISSIONE	REFERENTI	COMPONENTI	OBIETTIVI
INTERCULTURA/ INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI	Napolitano	Napolitano	Favorire la conoscenza di culture diverse dalla propria anche per agevolare l’integrazione di alunni stranieri. Stesura del protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri.
PSICOPEDAGOGICO	Lambrughi	/	Stabilire e mantenere contatti con lo psicopedagogista.
SPORT A SCUOLA	Tresoldi	Tresoldi - Tirelli	Avanzare proposte che arricchiscano l’attività motoria. Stendere gli orari di utilizzo delle palestre. Coordinare l’intervento degli esperti di educazione motoria.

MULTIMEDIALITA' COMPUTER A SCUOLA	Magni	Magni-Franci- Tirelli-Sancamillo	Gestione tecnica delle macchine informatiche. Mantenere contatti con comm. trasversale per l'aggiornamento del sito dell'I.C. Implementazione dei giochi didattici. (ricerca, prove e utilizzo, installazione) L'alfabetizzazione degli alunni all'uso del PC e delle periferiche è a cura di un'insegnante di ciascun team. Sviluppo della didattica attraverso la LIM.
SICUREZZA	Franci	Franci - Tirelli	Collabora con il RSPP, il RLS e con il dirigente scolastico, segnala problemi specifici, organizza le prove di evacuazione
EDUCAZIONE ALIMENTARE/MENSA	Bianchini	Bianchini	Collaborare con la commissione comunale, progetta iniziative di ed. alimentare, favorire la conoscenza di tradizioni alimentari di altre regioni o paesi, esercitare il controllo nelle cucine e nei locali adibiti a refettorio.
INIZIATIVE (PORTE APERTE)	Recalcati	Recalcati- Lambrughli-Volpe D'Amico-Besana- Palmieri	Organizzare e promuovere iniziative e feste coinvolgendo periodicamente i genitori alla partecipazione attiva della vita scolastica.
SUSSIDI / BIBLIOTECA	Carrera	Carrera – Verderio	Promuovere iniziative volte all'educazione alla lettura. Migliorare l'aspetto gestionale della biblioteca scolastica e dei sussidi.
MATERIALE	Tresoldi		Ottimizzare le procedure di richiesta e distribuzione del materiale. Rendere sempre più funzionali le modalità di utilizzo del materiale didattico a disposizione del plesso.
CONTINUITA' – Anni Ponte	Di Giacomo	/	Elaborare progetti e iniziative per garantire continuità dei tre ordini di scuola.
SPAZIO EDUCATIVO	Impastato	Impastato-Volpe- D'Amico-Tirelli- Manigas-De Domenico	Sostenere e sviluppare le potenzialità dei bambini in situazione di disabilità.
INVALSI	Di Giacomo	Insegnanti delle classi interessate	Coordinare le modalità di somministrazione e correzione delle prove
I COLORI DELLA MUSICA	Carrera	Insegnanti delle classi interessate	Coordinare l'attività dell'esperto nelle classi per favorire la capacità di ascolto e produzione di musica.

INFOENERGIA	Bianchini-Tirelli		Promuovere il risparmio energetico e la conoscenza delle fonti rinnovabili.
-------------	-------------------	--	---

USCITE DIDATTICHE

DATA	ORARIO PARTENZA	ORARIO ARRIVO	DESTINAZIONE	CLASSI	N. ALUNNI	N. ACCOMP.	MEZZO UTILIZZATO
10/02/12	8:15	16:30	Parco di Monza Cascina Mulini asciutti	Prime	51	6	Mezzi pubblici (da confermare)
23/03/12 in alternativa 13/04/12	9:30	16:30	Cascina Castellazzo Basiano	Prime	51	6	Scuolabus
14/10/11	14:30	16:30	Boscone Santuario di Ornago	Seconde	37	5	A piedi
22/03/12 in alternativa 29/03/12	9:30	16:00	Cascina Castellazzo Basiano	Seconde	37	5	Scuolabus
30/03/12	13:00	15:30	Osnago (LC) Spettacolo teatrale	Seconde	37	5	Pullman
26/3/12	10:30	12:30	Boschi e prati di Ornago	Terze	40	4	A piedi
23/04/12	10:30	12:30	Foppe Cavenago	Terze	40	4	Scuolabus
04/05/12	7:00	19:30	Capodiponte	Terze	40	4 o 5	Pullman
16/12/11	7:00	18:30	Bard(AO) Museo della montagna	Quarte	46	4	Pullman
30/03/12	9:30	16:30	Cascina Castellazzo Basiano	Quarte	46	4	Scuolabus
16/05/12	14:30	16:30	Boscone Santuario di Ornago	Quarte	46	4	A piedi
11/11/12	9:00	16:00	Cascina Castellazzo Basiano	Quinte	39	4	Scuolabus
Marzo	8:30	12:30	Corriere della sera Milano	Quinte	39	4	Pullman
Maggio	7:00	18:00	Camogli (GE)	Quinte	39	4	Pullman
6/02/12	8:30	16:30	Theatrino Presso Auditorium scuola secondaria	Tutte		Ins. di classe	

● PRESENTAZIONE SCUOLA PRIMARIA BURAGO

La scuola elementare di Burago è attualmente composta da dieci classi:

CLASSE	ALUNNI	INSEGNANTI	
I A	20 alunni	Insegnanti:	Sorrentino – Cento
I B	19 alunni		Ronchi - Cento
II A	18 alunni	Insegnanti:	Copercini - Ferrero
II B	18 alunni	Insegnanti:	Rota - Villa
III A	21 alunni	Insegnanti:	Orlando - Basile
III B	20 alunni	Insegnanti:	Zeni - Fontana
IV A	22 alunni	Insegnanti:	Mambretti - Plesche
IV B	21 alunni	Insegnanti:	Mogetta - Meroni
V A	18 alunni	Insegnanti:	Greggio - Motta
V B	18 alunni	Insegnanti:	Beretta – Pamovio

Nelle interclassi di prima, quarta e quinta sono inseriti alunni con certificazione seguiti dagli insegnanti statali Pagano Giovanni e Manigas Manuela.

Operano nel plesso anche assistenti comunali distribuiti in diverse classi (De Giacomo Antonia, Seno Fabio, Langella Francesco, Miatto Silvia, Brambilla Patrizia, Valsecchi Michela).

Nella classe IV B è presente una facilitatrice linguistica, Paola Ciccioi .

Sono iscritti alcuni alunni stranieri, inseriti nelle diverse classi; alcuni sono cittadini italiani.

Opera anche l' insegnante di ed. religiosa Carla Maino, per due ore settimanali in ciascuna classe.

Sono inoltre presenti, in alcune classi e per periodi brevi, gli specialisti che supportano le insegnanti nei progetti.

Secondo il calendario stabilito è presente a scuola la psicopedagogista Dott.ssa Radaelli Tania per incontri di consulenza con le insegnanti.

Sono presenti tre collaboratori scolastici.

MONTE ORE SCOLASTICO

Gli alunni delle classi a tempo pieno entrano alle ore 8,25 ed escono alle ore 16.30.

Nelle classi a tempo pieno, gli alunni usufruiscono del servizio mensa: alle ore 12,15 suona la campana per consentire di prepararsi per recarsi in mensa. Tutte le classi devono trovarsi nel locale suddetto entro le ore 12,30 al fine di poter concludere il pranzo in tempo utile per consentire al personale di predisporre l'accoglienza degli alunni della scuola media.

Dal lunedì al venerdì, con modalità differenti a secondo di quanto indicato nelle programmazioni, dalle ore 10,30 alle ore 12,30, le insegnanti dalla terza alla quinta sono in compresenza; nelle classi seconde

la compresenza si riduce a due ore quindicinali. Le ore di contemporaneità vengono utilizzate per svolgere le attività di laboratorio manipolativo/espressivo oppure per attività di recupero, potenziamento e sviluppo. Nelle classi prime, a causa della riduzione dell'organico, non si effettuano ore di compresenza.

ORGANIZZAZIONE DELL'INTERVALLO

Nella giornata scolastica si prevedono due momenti differenziati di intervallo :

- a metà mattina dalle ore 10,20 alle ore 10,40;
- nel dopo - mensa dalle ore 13,15 alle ore 14,30. Eventuali rientri pomeridiani si effettuano alle ore 14,20.

In linea di massima, quando le condizioni atmosferiche saranno favorevoli, questi intervalli si svolgeranno nel cortile della scuola.

In caso di maltempo, gli alunni trascorreranno i momenti di intervallo all'interno della scuola , nelle proprie aule.

Le insegnanti favoriranno la raccolta di giochi da tavolo e materiale ludico per giochi di gruppo.

I momenti di intervallo sono gestiti dalle insegnanti per :

- osservare le dinamiche di gruppo durante il gioco libero,
- mettere in atto strategie per favorire la socializzazione,
- vigilare per garantire l'incolumità degli alunni.

UTILIZZO SPAZI ED ATTREZZATURE

L'edificio scolastico è disposto su due livelli:

al primo piano:

- una bidelleria
 - sei aule
 - un'aula insegnanti
 - un'aula per per alunni portatori di handicap
 - un'ampia palestra utilizzata anche dalla scuola media
 - due bagni
 - un bagno per i portatori di handicap
 - un antibagno con ripostiglio
 - ascensore

al secondo piano:

- una bidelleria
 - quattro aule
 - un'aula attrezzata per attività di pre e post-scuola
 - un locale biblioteca
 - un'aula di informatica
 - un' aula adibita a laboratorio

- un'aula adibita a laboratorio musicale
- un' aula video contenente anche i sussidi
- due bagni nell'ala nuova
- un bagno per portatori di handicap
- un antibagno con ripostiglio
- due bagni nell'ala vecchia
- ascensore.

Tutti gli spazi sopraelencati sono utilizzati in base ad una organizzazione oraria stabilita all'inizio dell'anno scolastico.

LINGUA STRANIERA (INGLESE)

Nel plesso di Burago sono attualmente presenti n.6 insegnanti "specializzate" in lingua inglese

In tutte le classi viene insegnata la lingua straniera rispettando il seguente monte ore:

classi prime:	1 ora settimanale come previsto per legge;
classi seconde:	2 ore settimanali come previsto per legge;
classi terze :	2 ore settimanali come previsto per legge;
classi quarte:	3 ore settimanali come previsto per legge;
classi quinte:	3 ore settimanali come previsto per legge.

ATTIVITA' CON PERSONALE COMUNALE

Tipo di attività: intervento psicopedagogico

classi impegnate: tutte

specialista: Dott.ssa Radaelli

modalità di intervento: vedi progetto

Tipo di attività: sostegno comunale per alunni con certificazione

alunni: classi I – V

orario e modalita': vedi progetto

insegnante: Miatto, Ciccioli, De Giacomo, Seno

Tipo di attività: assistenza comunale per attività di recupero / consolidamento

alunni: I – II – III – IV - V

orario e modalita': vedi progetto

insegnante: Brambilla, Langella, Miatto, Valsecchi, De Giacomo

PROGETTI FINANZIATI DALL' AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Tipo di attività: "Musica e movimento" attività psicomotoria

classi impegnate: classi 1 - 2
specialista: Boldrini, Bosisio
attività vedi progetti

Tipo di attività: educazione musicale
classi impegnate: classi 3 – 4 – 5
specialista: Ass. “Mozart 2000”
attività vedi progetto

Tipo di attività: “Impariamo giocando” educazione motoria
classi impegnate: classi 3 – 4 – 5
specialista: Cogliati
attività vedi progetto

Tipo di attività: intervento psicopedagogico
classi impegnate: tutte
specialista: Dott.ssa Radaelli
attività vedi progetto

PROGETTO “*TI DO UNA MANO*”

Si rivolge agli alunni stranieri da poco inseriti nella scuola.

Finalità dell'intervento: mettere l'alunno nelle condizioni di poter comunicare ed interagire con l'ambiente circostante il prima possibile, seguire le lezioni proposte ed effettuare lo studio a casa.

Gli interventi individualizzati previsti avverranno all'interno/esterno della classe e mireranno al consolidamento delle competenze linguistiche di base, all'apprendimento di semplici concetti concernenti le discipline di studio, attraverso facilitazioni opportune e/o l'utilizzo di risorse non verbali (foto, disegni, immagini, video...), per agevolarne la comprensione.

Le insegnanti di classe o del plesso offrono la loro disponibilità oraria al di fuori delle ore di insegnamento ed in modo coordinato.

Il progetto si avvale anche dell'ausilio di volontari.

UTILIZZO DELLA BIBLIOTECA CIVICA

La Biblioteca Civica ha sede presso il municipio. Gli alunni della scuola primaria possono usufruire dei servizi di consultazione e prelievo/restituzione libri sia individualmente sia accompagnati dalle insegnanti in orario scolastico.(secondo calendario)

COMMISSIONI

All'interno dell'istituto operano varie commissioni, alcune lavorano solo all'interno del proprio plesso , altre operano in collaborazione con gli insegnanti degli altri ordini di scuola e /o con il distretto.
Vedi prospetto generale P.O.F.

COMMISSIONI DI PLESSO

COMMISSIONE	REFERENTE	COMPONENTI	OBIETTIVI
INFORMATICA	Stefania Mambretti	Ronchi Pagano Motta	Gestione tecnica delle macchine informatiche. Mantenere contatti con comm. trasversale per l'aggiornamento del sito dell'I.C. Implementazione dei giochi didattici. (ricerca, prove e utilizzo, installazione) L'alfabetizzazione degli alunni all'uso del PC e delle periferiche è a cura di un'insegnante di ciascun team.
PORTE APERTE	Carla Maino	Meroni Pamovio Orlando	Organizzare e promuovere iniziative e feste coinvolgendo periodicamente i genitori alla partecipazione attiva della vita scolastica.
BIBLIOTECA	Elena Meroni	Motta	Continuare a mantenere i rapporti con la biblioteca comunale per promuovere iniziative volte all'educazione alla lettura. Migliorare l'aspetto gestionale della biblioteca scolastica.
MATERIALE	Beretta	Mogetta	Ottimizzare le procedure di richiesta del materiale. Rendere sempre più funzionali le modalità di utilizzo del materiale didattico a disposizione del plesso.
MENSA	Plesche		Favorire il buon funzionamento di questo servizio mantenendo contatti con l'amm. comunale, la ditta Adda e l'utenza.
CONTINUITÀ	Maino	Pamovio Villa	Elaborare progetti e iniziative per garantire continuità dei tre ordini di scuola.
INTERCULTURA	Plesche		Favorire la conoscenza di culture diverse dalla propria anche per agevolare l'integrazione di alunni stranieri. Applicazione del protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri.
AMBIENTE	Copercini		Sensibilizzare gli alunni sull'importanza della difesa dell'ambiente anche attraverso l'adesione ad iniziative sul territorio.

MUSICA PSICOMOTRICITÀ TEATRO ED. MOTORIA	Orlando Rota Meroni Greggio		Prendere contatti e definire modalità organizzative con le associazioni/gli esperti.
Contatti PSICOPEDAGOG.	Greggio		Stabilire e mantenere contatti con lo psicopedagoga.

PIANO VISITE E VIAGGI DI ISTRUZIONE 2011 – 2012

DATA	ORARIO	DESTINAZIONE	CLASSI	N°ALUNNI	N°ACCOMP.	MEZZI
18/05/12	8.30 – 17.00	Fattoria “Ferdy”Loc. Fienili (BG)	1^A - 1^B	39	3 o 4	pullman
maggio	8.30 – 12.30	Monza Parco	1^A - 1^B	39	3 o 4	pullman
marzo	8.30 – 12.30	Must Vimercate	1^A - 1^B	39	3 o 4	pullman
16/05/12	9.00 – 16.30	Basiano Castellazzo	2^A - 2^B	36	3	pullman
24/11/11	8.00 – 12.30	Milano Museo Storia Naturale	3^A - 3^B	41	4	pullman
23/05/12	8.00 – 18.30	Boario (BS) Archeopark	3^A - 3^B	41	4	pullman
marzo	8.30 – 12.30	Must Vimercate	4^A - 4^B	43	4	pullman
29/03/12	8.15 – 16.30	Museo villaggio africano Basella di Urgnano (BG)	5^A - 5^B	36	4 o 6	pullman

7) SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

● PROPOSTA DIDATTICA

I docenti, per realizzare pienamente l'offerta formativa dell'istituto, hanno individuato le seguenti modalità organizzative:

- **l'introduzione di unità minime di lavoro di cinquantatré (Burago)/cinquantacinque o cinquanta minuti (Ornago)** permette di superare il concetto tradizionale di “ora” di lezione, di recuperare spazi da destinare all'ampliamento delle proposte didattiche e di rispettare maggiormente i tempi di attenzione degli allievi;
- **l'adozione di nuove metodologie, quali l'apprendimento cooperativo**, permette di sviluppare abilità sociali attraverso l'interdipendenza positiva tra i membri del gruppo;
- **l'organizzazione di attività rivolte a piccoli gruppi di allievi della stessa classe o di classi parallele**, consente l'approfondimento o, dove necessario, il recupero delle abilità e delle conoscenze disciplinari nell'ottica dell'individualizzazione dell'insegnamento;
- **la proposta di attività di orientamento** mira a condurre l'alunno alla conoscenza di se stesso, alla capacità di relazionarsi positivamente agli altri, alla consapevolezza critica della realtà che lo circonda, affinché impari ad autovalutarsi e si ponga di fronte alle scelte che lo riguardano in modo sereno e consapevole;
- **le attività espressive e di laboratorio con impronta creativo-operativa**, favoriscono lo sviluppo dei saperi tradizionalmente sacrificati nella scuola ed educano gli allievi alla progettualità nel rispetto e nella considerazione dei diversi stili di apprendimento;
- **l'uso didattico delle tecnologie informatiche e multimediali** conduce gli alunni alla conoscenza ed all'uso dei nuovi strumenti;
- **l'ampliamento dello studio delle lingue straniere**, con l'introduzione di una seconda lingua comunitaria, tende a sviluppare negli allievi una coscienza “europea”;
- **attività volte a promuovere il successo formativo, momenti di accoglienza e le figure dei tutor e degli psicopedagogisti** mirano a favorire lo “star bene a scuola”;
- **la possibilità di scegliere tra alcune attività facoltative** permette di rispettare gli interessi di ciascun alunno;
- **la partecipazione a progetti di rete** viene attuata per essere soggetti attivi sul territorio
- **la collaborazione con associazioni e/o soggetti operanti sul territorio** consente di realizzare progetti d'informatica e di educazione ambientale e di organizzare attività sportive;
- **la costante collaborazione con i genitori** coinvolge effettivamente le famiglie nella vita della scuola e le rende parte attiva del progetto formativo rivolto ai loro figli.

● APPRENDIMENTI ATTESI ALLA FINE DEL TRIENNIO

<i>Disciplina</i>	<i>Apprendimenti attesi</i>
Italiano	Ascoltare discorsi di diverso genere. Pianificare l'esposizione orale di idee e contenuti. Leggere correttamente. Riconoscere la struttura e comprendere nei dettagli testi di diverso genere. Produrre elaborati coerenti, coesi e formalmente corretti. Riconoscere la struttura morfosintattica e retorica della frase e l'evoluzione della lingua. Conoscere, anche a memoria, testi d'autore
Inglese	Comprendere in modo globale e dettagliato messaggi orali e scritti in lingua standard su argomenti d'interesse personale e relativi alla vita quotidiana. Produrre brevi testi orali e scritti, di varia tipologia e genere, attinenti alla sfera personale e alla vita quotidiana. Interagire in brevi conversazioni, su temi anche non riguardanti gli ambiti personali e la vita quotidiana. Riferire in lingua inglese il contenuto di un testo orale o scritto.
Francese	Comprendere in modo globale brevi messaggi orali o scritti. Partecipare a conversazioni riguardanti l'ambito personale e la quotidianità. Riferire in lingua italiana o straniera il senso globale di un breve testo relativo alla sfera del quotidiano.
Storia	Collocare un evento nel tempo e nello spazio. Individuare le relazioni di casualità all'interno di una successione di eventi. Comprendere ed usare termini specifici del linguaggio storico Ricavare informazioni da documenti.
Geografia	Conoscere i principali sistemi di orientamento nello spazio e gli strumenti propri della geografia . Comprendere ed usare termini specifici del linguaggio geografico. Comprendere le relazioni tra fenomeni. Maturare il rispetto per l'ambiente
Matematica	Saper eseguire operazioni, risolvere espressioni ed equazioni in R, conoscere e applicare le regole fondamentali del calcolo letterale. Saper risolvere problemi di geometria piana e solida, di logica, di statistica e di probabilità, utilizzando anche tabelle, grafici e piano cartesiano
Scienze	Conoscere le caratteristiche della vita; conoscere le principali proprietà della materia e le forze che su di essa agiscono; comprendere il valore di un approccio scientifico alla realtà.

Informatica*	Utilizzare programmi specifici per presentazioni e comunicazioni di idee, contenuti, immagini. Utilizzare computer e software specifici per approfondire o recuperare aspetti disciplinari e interdisciplinari. Utilizzare le risorse reperibili sia in Internet sia negli archivi locali
Musica	Riprodurre con la voce brani corali .Possedere le elementari tecniche esecutive degli strumenti didattici ed eseguire semplici brani ritmici e melodici. Cogliere i più immediati valori espressivi delle musiche ascoltate, Riconoscere alcune strutture fondamentali del linguaggio musicale
Arte e immagine	Riprodurre con la voce brani corali .Possedere le elementari tecniche esecutive degli strumenti didattici ed eseguire semplici brani ritmici e melodici .Cogliere i più immediati valori espressivi delle musiche ascoltate, Riconoscere alcune strutture fondamentali del linguaggio musicale
Scienze motorie e sportive	Coordinare i movimenti adattandoli a situazioni diverse. Conoscere, praticare, rispettare e arbitrare i giochi sportivi proposti. Riconoscere il rapporto tra attività fisica, benessere e alimentazione.
Convivenza civile	Educazione alla cittadinanza - Educazione stradale - Educazione ambientale - Educazione alla salute - Educazione alimentare - Educazione all'affettività: Manifestare il proprio punto di vista e le esigenze personali in forme corrette e argomentate. Conoscere e apprezzare il dialogo tra culture e sensibilità diverse..
Religione cattolica	Riconoscere le dimensioni fondamentali dell'esperienza di fede di alcuni personaggi biblici. Confrontare spiegazioni religiose e scientifiche del mondo e della vita. Individuare nelle testimonianze di vita evangelica scelte di libertà per un proprio progetto di vita. Motivare le risposte del Cristianesimo ai problemi della società di oggi.

N. B. * Lo studio dell'informatica (e la relativa valutazione) non è affrontato come disciplina a sé, ma trattato all'interno delle diverse materie scolastiche in particolare matematica e tecnologia.

● VERIFICA E VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE

● Verifica

Gli alunni sono generalmente sottoposti a diversi tipi di verifiche:

- Scritte
- Orali

- Formative
- Sommativa

La verifica in itinere segue ognuna delle attività/le principali attività proposte e viene effettuata attraverso l'osservazione sistematica dei comportamenti degli allievi e del livello di apprendimento raggiunto.

La verifica sommativa è eseguita a scadenze regolari, secondo le modalità previste dal Collegio dei Docenti.

- **Valutazione**

Gli insegnanti valutano il raggiungimento degli obiettivi attraverso l'osservazione sistematica dei comportamenti messi in atto dagli allievi in relazione alle abilità da sviluppare, secondo la scala numerica da 4 a 10.

Gli allievi vengono educati ad autovalutarsi sia come individui sia come gruppo grazie all'uso di appositi strumenti predisposti dagli insegnanti.

Attività *significative*, tali, cioè, che permettano di valutare il livello di competenza raggiunto da ciascun allievo in relazione alle disposizioni adottate dall'Istituto, saranno raccolte nel portfolio individuale e valutate sulla base di rubriche appositamente predisposte e rese note ad allievi e famiglie. Accanto alla valutazione degli insegnanti, sarà dato spazio, anche qui sulla base di apposite rubriche, all'autovalutazione.

L'anno scolastico è diviso in trimestre e pentamestre: alla fine di ogni periodo viene consegnata alle famiglie la scheda di valutazione. A metà del pentamestre è compilato dai docenti un *pagellino* informativo dell'andamento didattico e disciplinare.

Relativamente al comportamento, il voto è il risultato di una media che tiene conto delle diverse voci che compaiono nel giudizio globale sul documento di valutazione: socializzazione, partecipazione, impegno.

Gli alunni della scuola secondario di Ornago e di Burago partecipano al gioco-concorso Kangourou per la matematica e per la lingua inglese.

● PRESENTAZIONE DEL PLESSO DI ORNAGO

La scuola secondaria di primo grado di Ornago è attualmente composta da 7 classi a tempo prolungato:

I A 23 alunni

I B 23 alunni

II A 20 alunni

II B 20 alunni

IIC 21 alunni

III A 26 alunni

III B 24 alunni

Totale 157

Nelle classi prime e seconde sono presenti alunni diversamente abili, seguiti da quattro educatori comunali e da due insegnanti di sostegno statale.

Sono iscritti alcuni alunni di cittadinanza non italiana inseriti nelle sei classi. Un alunno neoarrivato è seguito da una mediatrice culturale.

Secondo un calendario stabilito, è presente nella scuola la psicopedagogista Dott.ssa Dania Cusenza per incontri di consulenza e ascolto con gli insegnanti, gli alunni e i genitori. La Dott.ssa Cusenza si occupa anche di corsi di aggiornamento per gli insegnanti ed i genitori, di corsi di motivazione e rimotivazione allo studio per gli allievi e della formazione di un gruppo di auto-aiuto per prevenire ed affrontare fenomeni di bullismo.

Nella sede sono presenti i seguenti collaboratori scolastici: Alcantud Maria, Brioschi Carla, Stucchi Mariangela. Nell'ambito del progetto "Formativo e d'Orientamento" è inserita una collaboratrice tirocinante: Fiorillo Pasqua. I collaboratori sorvegliano l'ingresso e l'uscita degli alunni, sono presenti, insieme ai docenti di turno, durante gli intervalli, collaborano con la presidenza, accolgono i genitori e il pubblico. Sono sempre disponibili a sostenere il lavoro dei docenti, predisponendo fotocopie o organizzando gli spazi e le attrezzature.

SPAZI E AULE SPECIALI

La scuola dispone di spazi appositamente strutturati:

- Un auditorium
- Due palestre
- Due aule di informatica
- Un'aula di educazione artistica
- Un'aula biblioteca e multimediale

- Due aule alunni diversamente abili
- Due bagni per diversamente abili
- Due aule polifunzionali adibite a laboratorio scientifico e cucina, musica, video,
- Attrezzature audiovisive (videoproiettore, televisore, videoregistratore, maxischermo, lavagna luminosa, diaproiettore, lavagna interattiva, ecc.)

MENSA

Tutti gli alunni possono usufruire del servizio mensa per cinque giorni alla settimana. Il menù è controllato da una apposita commissione, formata da genitori, insegnanti, rappresentanti dell'A.S.L. e dell'amministrazione comunale, per garantire una corretta e completa alimentazione.

COMMISSIONI TRASVERSALI

Vedi parte introduttiva del POF.

CLASSI IA – IB ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO-SCUOLA

I ragazzi usufruiranno di **34 spazi** (frazioni di ore) di lezione, suddivisi tra **spazi curriculari e di progetto + 2 spazi di mensa, con due rientri pomeridiani** (lunedì e mercoledì).

Spazi curriculari: in questi momenti ogni insegnante tratterà i contenuti della propria disciplina e guiderà gli allievi all'acquisizione delle abilità che essa prevede.

Ogni materia disporrà degli spazi indicati sotto:

Materia	Spazi
Italiano	6
Storia e Geografia	4
Matematica e Scienze	6
Tecnologia	2
Inglese	3
Francese	2
Arte	2
Musica	2
Scienze motorie	2
Religione	1

Gli spazi di progetto saranno i seguenti:

1. Educazione sociale - 1 spazio settimanale in compresenza tra i due tutor di classe. La filosofia ispiratrice di questa attività è che il gruppo classe sia risorsa e sostegno sia dal punto di vista relazionale che da quello didattico.

Educazione sociale (1 spazio)	Docenti
I A	Prof. Cerizza/Mariani
I B	Prof. Cagliuso/Ornaghi

2. Insegnamento individualizzato italiano-matematica: le attività previste hanno lo scopo di potenziare le abilità e favorire l'acquisizione dei minimi strumentali.

Individualizzati	Insegnanti	Classi
Italiano/matematica	Prof. Mariani/Valzano	IA
Italiano/matematica	Prof. Cagliuso/Risitano	IB

3. Corsi

Attività espressive: condotti secondo criteri di didattica laboratoriale, sviluppano capacità di progettazione e manuali e/o approfondiscono aspetti disciplinari.

Ad ogni corso possono partecipare allievi di tutte le classi.

Gli alunni possono scegliere tra le attività proposte che si svolgono di **mercoledì**:

<p>1 spazio lungo di 70 minuti di attività espressive (laboratori):</p> <ul style="list-style-type: none"> attività volte a favorire lo sviluppo della creatività e delle capacità manipolative ed espressive; si svolgeranno di mercoledì pomeriggio; hanno durata trimestrale (solo teatro è annuale); coinvolgono alunni di tutte le classi o di classi parallele. 	<p>Teatro – Proff. Brambillasca e Perego (annuale)</p>	Educazione all'espressività con rappresentazione finale di uno spettacolo creato dagli allievi
	<p>Consiglio Comunale dei Ragazzi – Proff. Giuliani/Mariani (trimestrale)</p>	Coordinamento e segreteria delle attività del CCR
	<p>Sportivo 1 – Prof. Cantù (trimestrale)</p>	Baseball, Unihoc
	<p>Decoriamo – Prof. Cagliuso (trimestrale)</p>	Costruzione di oggetti con tecniche diverse
	<p>Sportivo 2 – Prof. Valzano con esperto esterno (trimestrale)</p>	Attività sportiva: karate
	<p>Scienze – Prof. Vaghi (trimestrale)</p>	Esperimenti
	<p>Radio – Prof. Carrera con esperti CAG (trimestrale)</p>	Preparazione e messa in onda di una trasmissione radiofonica.

ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO-SCUOLA CLASSI SECONDE

I ragazzi usufruiranno di **34 spazi** (frazioni di ore) di lezione, suddivisi tra **spazi curriculari e di progetto + 2 spazi di mensa**, con **due rientri pomeridiani** (lunedì e mercoledì).

Spazi curriculari: in questi momenti ogni insegnante tratterà i contenuti della propria disciplina e guiderà gli allievi all'acquisizione delle abilità che essa prevede.

Ogni materia disporrà degli spazi indicati sotto:

Materia	Spazi
Italiano	6
Storia e Geografia	4
Matematica e Scienze	6
Tecnologia	2
Inglese	3
Francese	2
Arte	2
Musica	2
Scienze motorie	2
Religione	1

Gli spazi di progetto saranno i seguenti:

1. Educazione sociale - 1 spazio settimanale in compresenza tra i due tutor di classe. La filosofia ispiratrice di questa attività è che il gruppo classe sia risorsa e sostegno sia dal punto di vista relazionale che da quello didattico.

Educazione sociale (1 spazio)	Docenti
II A	Oliva/Risitano
II B	Carrera/Saligari
IIC	Oliva/Rubino

2. Insegnamento individualizzato italiano-matematica: le attività previste hanno lo scopo di potenziare le abilità e favorire l'acquisizione dei minimi strumentali.

Individualizzati	Insegnanti	Classi
Italiano/matematica	Prof. Oliva/Risitano	IIA
Italiano/matematica	Prof. Brambillasca/Saligari	IIB
Italiano/matematica	Prof. Oliva/Vaghi	IIC

3. Corsi

Attività espressive: condotti secondo criteri di didattica laboratoriale, sviluppano capacità di progettazione e manuali e/o approfondiscono aspetti disciplinari.

Ad ogni corso possono partecipare allievi di tutte le classi.

Gli alunni possono scegliere tra le attività proposte che si svolgono di **mercoledì**:

1 spazio lungo di 70 minuti di attività espressive (laboratori): <ul style="list-style-type: none">attività volte a favorire lo sviluppo della creatività e delle capacità manipolative ed espressive;si svolgeranno di mercoledì pomeriggio;hanno durata trimestrale (solo teatro è annuale);coinvolgono alunni di tutte le classi o di classi parallele.	Teatro – Proff. Brambillasca e Perego (annuale)	Educazione all'espressività con rappresentazione finale di uno spettacolo creato dagli allievi
	Sportivo 1 – Prof. Cantù (trimestrale)	Baseball, Unihoc
	Consiglio Comunale dei Ragazzi – Proff. Giuliani e Mariani (trimestrale)	Coordinamento e segreteria delle attività del CCR
	Cinema – Prof. Fabretto con esperta esterna (annuale)	Progettazione e creazione di un cortometraggio.
	Informatica – Prof. Saligari (trimestrale)	Conoscenza e utilizzo di programmi; statistica
	Sportivo 2 – Prof. Valzano con esperto esterno (quadrimestrale)	Flagfootball
	Decoriamo – Prof. Cagliuso (trimestrale)	Costruzione di oggetti con tecniche diverse
Radio – Prof. Carrera con esperti CAG (trimestrale)	Preparazione e messa in onda di una trasmissione radiofonica.	

ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO-SCUOLA CLASSI TERZE

I ragazzi usufruiranno di **34 spazi** (frazioni di ore) di lezione, suddivisi tra **spazi curriculari** e **di progetto + 2 spazi di mensa**, con **due rientri pomeridiani** (lunedì e mercoledì).

Spazi curriculari: in questi momenti ogni insegnante tratterà i contenuti della propria disciplina e guiderà gli allievi all'acquisizione delle abilità che essa prevede.

Ogni materia disporrà degli spazi indicati sotto:

Materia	Spazi
Italiano	6
Storia e Geografia	4
Matematica e Scienze	6
Tecnologia	2
Inglese	3
Francese	2

Arte	2
Musica	2
Scienze motorie	2
Religione	1

Gli spazi di progetto saranno i seguenti:

1. Educazione sociale - 1 spazio settimanale in compresenza tra i due tutor di classe. La filosofia ispiratrice di questa attività è che il gruppo classe sia risorsa e sostegno sia dal punto di vista relazionale che da quello didattico.

Educazione sociale (1 spazio)	Docenti
III A	Brambillasca/Cazzaniga
III B	Giuliani/Vaghi

2. Insegnamento individualizzato italiano-matematica: le attività previste hanno lo scopo di potenziare le abilità e favorire l'acquisizione dei minimi strumentali.

Individualizzati	Insegnanti	Classi
Italiano/matematica	Prof. Brambillasca/Saligari	IIIA
Italiano/matematica	Prof. Giuliani/ Vaghi	IIIB

3. Corsi

Attività espressive: condotti secondo criteri di didattica laboratoriale, sviluppano capacità di progettazione e manuali e/o approfondiscono aspetti disciplinari.

Ad ogni corso possono partecipare allievi di tutte le classi.

Gli alunni possono scegliere tra le attività proposte che si svolgono di **mercoledì**:

1 spazio lungo di 70 minuti di attività espressive (laboratori): <ul style="list-style-type: none"> attività volte a favorire lo sviluppo della creatività e delle capacità manipolative ed espressive; si svolgeranno di mercoledì pomeriggio; hanno durata annuale altri trimestrale (solo teatro è annuale); coinvolgono alunni di tutte le classi o di classi parallele. 	Teatro – Proff. Brambillasca e Perego (annuale)	Educazione all’espressività con rappresentazione finale di uno spettacolo creato dagli allievi
	Sportivo 1 – prof. Cantù (trimestrale)	Badminton
	Consiglio Comunale dei Ragazzi – Proff. Giuliani e Mariani (trimestrale)	Coordinamento e segreteria delle attività del CCR
	Cinema – Prof. Fabretto con esperta esterna (annuale)	Progettazione e creazione di un cortometraggio.
	Giochi matematici – Prof. Risitano (trimestrale)	Potenziamento logico e realizzazione di un circuito elettrico
	Sportivo 1 – prof. Valzano con esperto (trimestrale)	Flagfootball
	Radio – Prof. Carrera con esperti C.A.G. (trimestrale)	Preparazione e messa in onda di una trasmissione radiofonica.

COMMISSIONI DI PLESSO

COMMISSIONE	RESPONSABILE	DOCENTI
Intercultura	Brambillasca	Brambillasca, Oliva
Visite e viaggi	Vaghi	Vaghi – Risitano
Mensa	Carrera	Carrera
Iniziative	Cantù	Saligari - Cantù
Orario	Cazzaniga	Cazzaniga – Perego – Rubino – Vaghi – Saligari
Informatica	Saligari	Saligari
Materiale	Risitano	Risitano
Orientamento	Cerizza	Cerizza + tutores e coordinatori classi terze e Dott.ssa Cusenza
Formazione gruppi laboratorio	Rubino	Rubino
Biblioteca	Perego	Perego, Carrera

Inclusione e APPROFON/DITA/MENTE	Perego	Cagliuso, Cazzaniga, Perego, educatrice Wilma Zonca, assistente sociale Petroni Laura/Claudia Vergani ,Dott.ssa Cusenza
----------------------------------	--------	---

PROGETTI

PROGETTO	RESPONSABILE	DOCENTI	CLASSI COINVOLTE	ESPERTI
Tutor	Cazzaniga	Tutti	Tutte	Dott.ssa Cusenza
Consiglio Comunale dei ragazzi	Mariani	Mariani – Giuliani	Tutte	
Giornata della memoria	Cons. Comunale dei ragazi	Mariani – Giuliani	Tutte	
Star Trek	Cerizza	Tutti	Tutte	Dott.ssa Cusenza
Team trovaiuto.it	Dott.ssa Cusenza	Tutti	Tutte	Dott.ssa Cusenza
Educazione Ambientale	Vaghi	Docenti scienze e geografia di prima	prime	
Educazione alimentare	Saligari	Docenti italiano e scienze di seconda	seconde	
Educazione socio-affettiva	Risitano	docenti scienze e italiano delle terze - docenti tutor - docente di religione -	terze	Dott.ssa Cusenza -ginecologo
Sport	Cantù	Cantù-Guccione	Tutte	Esperto per laboratorio
Invito alla lettura	Perego-Oliva	Coordinatori	Tutte	Esperto
Teatro	Brambillasca	Brambillasca-Perego	Laboratorio /tutte per lo spettacolo	
Kangaourou matematica	Saligari	Saligari- Vaghi- Risitano- Valzano	Tutte	
Kangourou inglese	Cerizza	Cerizza	Terze	
La scuola fuori della scuola	Carrera	Tutti	Tutte	

Accoglienza	Mariani	Tutores classi prime	Prime	Costato
Discalculia	Saligari	Saligari	Tutte	
DSA	Perego	Tutti	tutte	
Sportello didattico	docenti con sportello in orario		Tutte	
Progetto Scuola a. s. 2011-2012	Cerizza-Cazzaniga-Oliva	Tutti	Tutte	
Incontramondo	Brambillasca	coordinatori	Tutte	
Laboratorio linguistico elledue.it	Brambillasca	docenti lettere	Tutte	
Orienterete Vimercate	Cerizza	tutores classi terze	classi terze	
Olimpiadi della scuola	Cantù	Guccione	Tutte	
Diario AVIS	Brambillasca	tutti	tutte	A cura dell'AVIS
Legalità	Giuliani e Mariani	Tutores classi terze	Classi terze e membri CCR	Educatori nell'ambito del penale minorile
Inclusione	Docenti sostegno	docenti classi coinvolte	classi coinvolte	Dott. Cusenza e dott.Parrino
APPROFON/DITA/MENTE	Educatrice: Wilma Zonca	tutti	tutte	Dott.ssa Cusenza

USCITE DIDATTICHE

Data	Orario partenza	Orario arrivo	Destinazione	Classi	N. alunni	N. docenti	Mezzo utilizzato
25/10/11	09.40	12.15	Vimercate MUST	II A	20	2 Oliva Risitano	scuolabus
26/10/11	09.40	12.15	Vimercate MUST	II B II C	40	3 Carrera Di Giovanni Oliva	Pullman gratuito dal museo

14/11/11			Roncello Mostra d'arte	II A II C	41	3 Oliva Cazzaniga	scuolabus
16/11/11	09.15	12.15	Concorezzo: spettacolo teatrale di "Beresheet"	tutte	156	10 docenti in servizio	Pullman nel piano del diritto allo studio
23/11/11	13.30	17.30	Milano: museo scienze e tecnologia	I A I B	46	4 Di Giovanni Risitano Valzano sostegno	pullman
18/01/12	09.00	17.30	Milano mostra d'arte + Museo scienze e tecnologia	III A III B	50	4 Brambillasca Cazzaniga Giuliani Vaghi	Pullman
24/01/12			Concorezzo: teatro in lingua	III A III B	50	4 Cerizza Carrera Di Giovanni	Pullman nel piano del diritto allo studio
02/02/12	08.00	12.00	Lentate s/Seveso strumentoteca	I A I B	46	4 Cagliuso Carrera	Pullman Cremonesi Rubino
09/02/12	09.30	13.00	Lentate s/Seveso strumentoteca	II A II B II C	60	5 Carrera Cazzaniga	Pullman Di Giovanni Rubino
22/02/12	07.15	14.00	Forum di Assago	II A II B II C + Burago	61	5 Cantù Oliva Perego Brambillasca Guccione	Pullman
aprile			Burago: lezione sui	I A I B	46	3 Risitano Valzano	Scuolabus Cagliuso
27/04/12	8.20	19.40	Dervio: vela	I A	23	2 Cantù Mariani	Treno
19-20 aprile '12	07.00	20.00	La Torretta Toscana	III A III B	50	4 Giuliani Cazzaniga Brambillasca Vaghi	Pullman compreso (Cerizza)
04/05/12	07.00	20.00	Mantova e i laghi	II A II B II C	61	6 Oliva Cerizza Carrera Risitano	Pullman Rubino Perego (Vaghi)
28/05/12	09.30	15.00	Idroscalo: canoa	III A + III B + Burago	50 + 42	3 + Cantù Guccione 3	Pullman Brambillasca
/05/12			? rassegna teatrale del distretto	Tutte	156	10 docenti in servizio	Pullman
25/05/12	08.20	19.40	Dervio: vela	I B	23	2 Cantù Cagliuso	Treno
maggio	Sabato in mattinata		Bernareggio:	tutte	156		Mezzi propri

		sport				
--	--	-------	--	--	--	--

● PRESENTAZIONE PLESSO DI BURAGO

LA SCUOLA MEDIA DI BURAGO è attualmente composta da 6 **classi a tempo prolungato**:

CLASSI PRESENTI NELLA NOSTRA SCUOLA

IA 20 alunni
IIA 19 alunni
IIIA 22 alunni
IB 21 alunni
II B 20 alunni
III B 20 alunni

- Nelle classi IIA e IIIB sono presenti 3 ragazzi che usufruiscono di un sostegno didattico da parte di insegnanti specializzati statali.
- Inoltre sono iscritti nella scuola alcuni alunni extracomunitari e altri con difficoltà di apprendimento, che sono affiancati, per alcune ore, da educatori comunali.
- Opera nella scuola anche lo psicopedagogo Dott. Cecilia Beratto che periodicamente collabora con gli insegnanti dei Consigli di Classe per definire e meglio orientare le dinamiche di gruppo all'interno delle classi stesse. I docenti delle classi interessate incontrano inoltre periodicamente gli psicologi che seguono gli alunni segnalati dai servizi sociali

SPAZI E AULE SPECIALI

La scuola dispone di spazi appositamente strutturati:

- una palestra
- un laboratorio artistico
- un laboratorio informatico e multimediale
- un laboratorio musicale attrezzato
- un laboratorio scientifico per gli esperimenti didattici
- un'aula biblioteca
- un laboratorio di MANIPOLAZIONE
- un laboratorio tecnico – operativo
- un'aula per il sostegno
 - attrezzature audiovisive (lavagna multimediale, videoproiettore, televisore, videoregistratore, maxischermo, lavagna luminosa, diaproiettore ,ecc.).

MENSA

- Tutti gli alunni possono usufruire del servizio mensa.
- Il menù è controllato da un' apposita commissione, formata ANCHE da genitori e insegnanti, per

garantire una corretta e completa alimentazione.

ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA

DISCIPLINE	CL.I [^]	CL.II [^]	CL.III [^]
ITALIANO	10+2*	10+2*	10
INGLESE	3	3	3+1*
MATEMATICA	6+2*	6+2*	6+2**+1*
TECNICA	2	2	1+2**
ARTE	2	2	2
MUSICA	2	2	2
FISICA	2	2	2
RELIGIONE	1	1	1
LABORATORIO	2	2	2
FRANCESE	2	2	2
TOTALE	34	34	34

I ragazzi usufruiranno di **34 spazi** (frazioni di ore) di lezione, **spazi obbligatori** e **4 SPAZI DEDICATI ALLA MENSA**.

LABORATORI

I laboratori, a classi aperte, si svolgono il mercoledì pomeriggio. Gli alunni nel corso dell'anno hanno la possibilità di frequentare due laboratori scelti fra i seguenti:

	LABORATORI	DOCENTI
1	SCIENTIFICO (I trimestre)	PERUCCELLI
2	DECOUPAGE (Annuale)	BOLTRINI
3	CINEFORUM (Annuale)	SARONNI
4	VIDEO (II trimestre)	MANCUSI
5	SPORTIVO (II trimestre)	GUCCIONE
6	MUSICA (I e III trimestre)	MAIETTA

7	MANIPOLAZIONE CUCINA (annuale)	RAFFA
8	CREATIVITA' (I trimestre)	SESANA
9	INGLESE (II trimestre)	DE PASQUALE
10	KARATE (I trimestre)	CASIRAGHI
11	FUMETTO (II e III trimestre)	CASIRAGHI
12	INFORMATICA (I e III trimestre)	FABRIZI
13	LAVORI A MAGLIA (II e III trimestre)	PERUCELLI

PROGETTI

CLASSI IA-IB	RESPONSABILE	DOCENTI COINVOLTI	ESPERTI
Accoglienza	Raffa Boltrini	Tutti	Operatori CAG
Invito alla lettura	Saronni	Docenti di lettere	Esperti individuati dalla Biblioteca Civica
Educazione Ambientale	Boltrini	Perucelli	Esperti Parco Molgora Gruppo Micologico di Agrate
Educazione alla Socialità	Raffa	Venturini	dott. Beratto CAG
Giornata della memoria	Saronni Mancusi	Tutti	Da individuare
Intercultura	Raffa	Tutti	No
Kangarou matematica	Boltrini	Matem.IA	No
Tutor	De Pasquale	lettere	Dott. Cusenza
FESTA DI NATALE	Raffa	Tutti i docenti coinvolti	NO

CLASSI IIA II B	RESPONSABILE	DOCENTI COINVOLTI	ESPERTI
Invito alla lettura	Saronni	Docenti coinvolti lettere	Esperti individuati dalla Biblioteca Civica
Tutor durante tutto l'anno scolastico	De Pasquale	Lettere	dott. ssaCusenza
Educazione Alimentare	Sesana	Ansherlik matematica IIB Fabrizi	
Educazione Socialità	Cassano	Venturini	dott. Beratto
Giornata della memoria	Mancusi Saronni	Tutti	Da individuare
Intercultura	Raffa	Lettere	Mediatrice culturale argentina
FESTA DI NATALE	RAFFA	Tutti i docenti coinvolti	NO
CLASSI IIIA IIIB	RESPONSABILE	DOCENTI COINVOLTI	ESPERTI
Orientamento	Saronni Casiraghi	Tutti	Dott. Beratto, Operatori CAG
Invito alla lettura	Saronni Casiraghi	Docenti coinvolti lettere	Esperti individuati dalla Biblioteca Civica
Educazione Affettiva ed alla Socialità	Boltrini	Sesana	dott. Beratto Ginecologo
Giornata della memoria	Saronni Mancusi	Tutti	Esperti da individuare
Intercultura	Raffa	Tutti	No
Kangarau Inglese-matematica	Boltrini De Pasquale	Sesana	No
Tutor	De Pasquale	Lettere	Dott. Cusenza
Prevenzione delle dipendenze	Boltrini	Sesana	Associazione “ Gli amici della vita”

Educazione stradale	Fabrizi	Anscherlik	Vigili di Burago
FESTA DI NATALE	Raffa	Tutti i docenti coinvolti	NO
Progetto RONDINE	Casiraghi	Saronni	Scuola Laboratorio

USCITE DIDATTICHE

Data	Orario partenza	Orario arrivo	Destinazione	Classi	n. alunni	n. docenti	Mezzo utilizzato
16 novembre 2011	9:10	12:15 circa; con partenza da Concorezzo alle 12:00	Concorezzo: spettacolo teatrale. Compagnia Beresheet.	Tutte le classi	IA: 20 IB: 21 IIA:19 IIB:20 IIIA:22 IIIB:20. Totale: 122	Docenti in servizio.	autobus
19 dicembre 2011	8:00	Partenza da Ornago ore 9:30	Ornago: torneo di pallavolo.	Classi terze	IIIA: 22 IIIB: 20 Tot .42	Docenti in servizio.	autobus
19 dicembre 2011	9:40	Partenza da Ornago ore 11:15	Ornago: torneo di pallavolo.	Classi prime	IA: 20 IB:21 Tot.41	Docenti in servizio.	autobus
19 dicembre 2011	11:20	Partenza da Ornago ore 13:20	Ornago: torneo di pallavolo	Classi seconde	IIA:19 IIB:20 Tot.39	Docenti in servizio.	autobus
Aprile-maggio			Dervio: prova la vela.	Classi prime	IA: 20 IB:21 Tot. 41	Guccione, Perucelli, Gardella.	treno
Maggio 2012	8:30	Partenza da Bernareggio ore 13:00	Bernareggio: giornata sportiva	Tutte le classi	IA: 20 IB:21 IIA:19 IIB:20 IIIA:22 IIIB: 20. Totale: 122	Docenti in servizio.	autobus

Gennaio- Febbraio	Ore 7:00	Ore 13:30	Assago: pattinaggio sul ghiaccio	Classi seconde	IIA:19 IIB:20 Tot.39 (due alunni div.abili)	Guccione, Mancusi, Sesana, Ficco	autobus
25 gennaio 2012	Ore 11:00	Partenza da Milano ore 16:30	Milano: Museo delle Scienza e della Tecnica	Classi seconde	IIA:19 IIB:20 Tot.39 (due alunni div. abili)	Perucelli, Sesana, Mancusi Ficco, Raffa.	autobus
Aprile-maggio	Ore 10:00	Rientro a Burago ore 15:30	Milano: Idroscalo. Attività sportiva: canoà.	Classi terze	IIIA:22 IIIB: 20. Tot. 42	Guccione, Mancusi, Sesana, Formenti e Saronni	autobus
24 gennaio 2012	9:15	Partenza da Concorezzo ore 12:00	Concorezzo: teatro in lingua inglese. Compagnia teatrale <i>Nuts</i>	Classi terze	IIIA:22 IIIB: 20 Tot. 42	Docenti in servizio.	autobus

8) RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

● SCUOLA PRIMARIA

Nell'ambito del progetto accoglienza, durante la prima settimana di lezione, i genitori degli alunni delle classi prime vengono convocati per assemblee e colloqui informativi.

Tutti i genitori incontrano i docenti, per i colloqui sull'andamento didattico e disciplinare, previo appuntamento, ogni bimestre.

Nel corso dell'anno sono fissate due assemblee di classe, la prima all'inizio dell'anno scolastico finalizzata all'elezione dei rappresentanti di classe e alla presentazione della programmazione educativa-didattica, la seconda a fine anno scolastico per verificare le attività svolte.

In qualunque momento dell'anno è inoltre possibile richiedere ulteriori colloqui o indire assemblee straordinarie.

I rappresentanti di classe partecipano al consiglio d'Interclasse che si riunisce tre volte all'anno.

Alcuni genitori partecipano ad alcune commissioni di plesso.

● SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Nell'ambito del progetto accoglienza, durante il primo sabato di lezione, i genitori degli alunni di tutte le classi sono convocati per un'assemblea informativa sulla programmazione.

Ogni insegnante ha a disposizione un'ora settimanale per i colloqui individuali con i genitori.

Nel corso dell'anno tutti i genitori che lavorano sono invitati a due colloqui con i docenti in orario pomeridiano.

E' prevista la presenza dei genitori a due consigli di classe annuali.

I tutor di classe hanno con ogni famiglia un colloquio conoscitivo nel primo quadrimestre.

Nel mese di ottobre si tiene un'assemblea finalizzata all'elezione dei rappresentanti di classe.

In qualunque momento dell'anno è inoltre possibile richiedere ulteriori colloqui o indire assemblee straordinarie

9) VERIFICA

L'autovalutazione di Istituto assume un'importanza fondamentale nella scuola dell'autonomia.

Il decentramento di responsabilità comporta la necessità di controllare costantemente la qualità dei processi formativi che sono prodotti e dei risultati che vengono conseguiti. È quindi indispensabile mettere in atto percorsi di autovalutazione che dimostrino che la scuola si fa carico del proprio lavoro e ne rende conto.

Il controllo sarà indirizzato soprattutto ai seguenti ambiti:

- livello di efficienza:
 - funzionalità dell'orario;
 - funzionalità dell'attrezzatura;
 - agibilità degli spazi;
- efficacia:
 - risultato degli apprendimenti;
 - variazioni del clima all'interno dell'Istituto;
 - modifiche nei rapporti con l'esterno;
 - miglioramento delle competenze professionali dei docenti.

OBIETTIVI

La verifica e la valutazione del POF dovranno:

- fornire un rapporto sullo stato della scuola riferito al precedente anno scolastico;
- consentire di rilevare gli elementi di funzionalità e disfunzionalità più evidenti;
- offrire una base razionale per effettuare le scelte relative alle priorità di azione e di miglioramento;
- individuare, grazie al confronto dei dati dei diversi anni, degli standard di riferimento per la valutazione dalla qualità formativa raggiunta.

STRUMENTI

- regolari prove di verifica degli apprendimenti;
- relazioni finali per progetti e commissioni;
- relazioni finali dei coordinatori di classe;
- relazioni finali dei singoli docenti;
- riunioni periodiche di verifica dello staff di direzione (dirigente/collaboratori/funzioni strumentali/responsabili di commissione e/o progetto);
- verifiche dei Consigli di classe e del Collegio dei Docenti;
- questionari periodici ad alunni/genitori/docenti/ATA;
- raccolta e monitoraggio dei dati sugli esiti degli ex-alunni alle superiori;
- incontro degli insegnanti delle classi prime della scuola secondaria con gli insegnanti delle ex-quinque della primaria.

DESTINATARI

- Studenti;
- famiglie;
- docenti;

- personale ATA;
- Dirigente.

RISULTATI PREVISTI

- raggiungimento degli obiettivi didattico-educativi da parte di tutti gli alunni;
- arricchimento dei percorsi formativi nell'ottica di una scuola formativa;
- coinvolgimento di alunni e famiglie al fine di evitare e prevenire fenomeni di abbandono della scuola.

● RISULTATI QUESTIONARIO QUALITÀ

Periodicamente la Commissione Qualità, accogliendo le istanze di altri gruppi di lavoro, propone dei questionari di monitoraggio ai soggetti interessati; i risultati vengono di volta in volta pubblicati sul sito dell'Istituto.

<http://www.icornagoburago.it/>